Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 187 - Domenica 12 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C Postale 11/5398

Atmosfera accesa a Roma alla vigilia delle elezioni

Un morto e 5 feriti fra i propagandisti democristiani in una mischia con avversari politici - Incidenti a Taranto nel corso di uno sciopero socialcomunista di protesta per la gazzarra di Piazza Colonna

ROMA, 11 — Un morto e cinque feriti rappresentano il triste bilancio della vigilia elettorale romana.

La giornata era stata, fino a sera, abbastanza tranquilla. Squadre di macchiatori avevano sì, stanotte, provveduto a ripulire i muri della capitale dei manifesti che non rispondevano all'effige di Garibaldi, il simbolo del blocco del popolo, ma questo non era che un aspetto, sia pure non simpatico, dell'incessante guerra murale cui Roma s'è ormai abituata.

Nel pomeriggio, a Piazza Colonna, organizzata dai socialcomunisti, c'era stata una dimostrazione di protesta per la provocazione neofascista di ieri (il M.S.I. ha voluto precisare, in un comunicato ufficiale, che si è cantato solennemente l'inno a Roma, e che alcuni arditi, reduci del comizio e non appartenenti al movimento, intonarono di loro iniziativa — e con scarso senso di opportunità, dice il comunicato — il canto «Fiamme nere». Ma il comizio si svolse in grande tranquillità, senza che alcun elemento estraneo venisse a disturbarlo. Parlarono D'Onofrio, Morandi, Schiavetti, Pajetta, tutti per sostenere la necessità di una più energica azione del Governo nei confronti dei movimenti neofascisti e per dichiarare che il Governo stesso è complice di queste forze.

Questa sera invece un fatto grave ha turbato l'atmosfera della città. In una piazza della periferia una squadra di propagandisti democristiani era intenta ad attaccare manifesti elettorali, quando una piccola folla si radunò in quei pressi, cominciando ad ingiuriare gli attacchini al lavoro. Una donna, che si ribellò a gran voce contro tali ingiurie, venne aggredita. Fu il segnale. Ne nacque una mischia, che si concluse purtroppo, prima che la polizia potesse esser chiamata sul posto, con l'uccisione di un giovane democristiano — Gervasio Federici, studente universitario ed ex partigiano — morto sul colpo per una coltellata al fianco, e col ferimento di altri cinque giovani, tutti dello stesso partito. Il Federici era dirigente del movimento giovanile della democrazia cristiana.

L'atmosfera, così, si è improvvisamente accesa questa sera, in città; resta la speranza che le notizie non eccitino gli animi e che la giornata delle elezioni si svolga quindi tranquilla, come l'andamento sin qui abbastanza regolare della battaglia elettorale — se si eccettuano le aggressioni subite dai neofascisti — lasciava prevedere.

Gli incidenti provocati ieri dal M.S.I. a Piazza Colonna e la loro ripercussione a Montecitorio, hanno fornito stamane argomento all'estrema sinistra per la loro lotta contro il Governo sul terreno della propaganda elettorale, e il tema principale — ripreso nel pomeriggio dagli oratori del comizio di protesta — era quello della complicità del Governo «nero» con i neofascisti.

De Gasperi, intervistato sullo stesso argomento, dopo aver rilevato che alla Camera era stato abbastanza esplicito in proposito ha assicurato che il Governo vuole la pacificazione e il superamento del vecchio conflitto: «Ma a questo fine — egli ha detto — bisogna [illegible] il verbale provocatorio e le azioni intimidatorie non giovano: esse costringono, gettano allarme all'interno e all'estero, e in fondo, [illegible] appoggiano il Governo contro la violenza. Su questa strada [illegible]».

Domani, gli scrutini si inizieranno alle 8 e si chiuderanno alle 22. Le prime notizie sui risultati sono previste per lunedì sera.

Disordini a Taranto

ROMA, 11 — I socialcomunisti hanno indetto a Taranto uno sciopero di protesta per gli incidenti verificatisi ieri a Roma durante il comizio del M.S.I. [illegible]

Sblocco dei licenziamenti
Le cause delle divergenze tra CGIL e Confindustria

ROMA, 11 — Questa mattina si è riunito il Comitato esecutivo della C.G.I.L. per esaminare la situazione creatasi in seguito alla rottura da parte della Confindustria di tutte le trattative che erano in corso fra le organizzazioni padronali e dei lavoratori per lo sblocco dei licenziamenti.

La C.G.I.L. ha respinto le accuse mossele di mancare ai propri doveri contrattuali ed ha dichiarato di non essere affatto disposta a subire le condizioni imposte unilateralmente dalla Confindustria. Pertanto la C.G.I.L. ha pregato il Ministro del Lavoro, on. Fanfani, di sospendere la riunione indetta presso di lui, a cui dovevano partecipare pure gli industriali.

Dal canto suo la Confindustria ha voluto giustificare l'atteggiamento assunto dichiarando in un comunicato che la rottura delle trattative in corso era stata determinata dagli ostacoli frapposti all'attuazione degli accordi sottoscritti il 7 agosto scorso, [illegible]

Oggi si vota a Briga e a Tenda

I CERTIFICATI ELETTORALI DISTRIBUITI ALL'ULTIMO MOMENTO - UN INDIRIZZO DEI MILANESI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE AURIOL

TORINO, 11 — Soltanto nel pomeriggio di oggi si è iniziata fra la popolazione della Val Roja, del Vesubia e del Tinea, la distribuzione dei certificati elettorali per l'annessione di quei territori alla Francia. Ufficialmente gli abitanti di Briga e di Tenda non sapevano ancora nelle prime ore della sera chi aveva il certificato per votare domani. In base alle liste compilate dalle autorità francesi hanno diritto al voto a Tenda circa 1300 persone e a Briga 730.

Nell'imminenza della consultazione un gran numero di autopullman trasportano da Nizza gli elettori dalle cittadine residenti in Francia. Anche da parte italiana un gran numero di persone vorrebbe varcare la frontiera per recarsi a votare. Si tratta nella maggior parte di profughi che hanno lasciato la zona per non cambiare nazionalità. Ma gli ostacoli frapposti dalle autorità francesi rendono alquanto precaria la situazione di tutte queste persone il cui numero tende ad aumentare. Per controllare le operazioni elettorali, sul posto sono presenti tre osservatori inviati dall'ONU: uno svizzero, uno svedese ed un olandese.

A Milano è stato redatto un indirizzo al Presidente della Repubblica francese, in cui si chiede che, con un gesto di sublime magnanimità, sia evitato di strappare all'Italia tratti di territorio nazionale e popolazioni ad essa legati da vincoli secolari. Il documento è stato esposto in Galleria perchè venga sottoscritto dal pubblico.

Dopo la rottura delle relazioni diplomatiche di Belgrado con Santiago

Imminente rientro a Mosca dell'Ambasciatore russo nel Cile

I misteriosi «piani M. T.» - Raffiche di mitra contro l'Ambasciata sovietica - Previste nuove complicazioni internazionali se verrà messo in atto l'accordo interamericano di Rio de Janeiro contro le aggressioni

LONDRA, 11 — Il Cile sta assumendo un ruolo di primissima importanza alla ribalta della politica internazionale. Dopo l'annuncio che la Jugoslavia ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con il Governo cileno, sembra ormai che l'Unione Sovietica stia per ritirare il proprio Ambasciatore da Santiago. La questione, come si vede, si sta facendo piuttosto complessa e non mancano coloro che, pur senza drammatizzare, prevedono nuove complicazioni nel delicato settore dei rapporti fra alcuni Stati dell'America latina e le Potenze orientali dell'Europa. Come testimoniano i contatti fra il Cile e l'Argentina per una comune azione anticomunista.

L'origine della questione

La notifica jugoslava è giunta oggi, accompagnata da una lunga dichiarazione diramata da Belgrado dal Ministero degli Esteri. In essa naturalmente si ritorcono tutte le accuse mosse ad Andrej Cunja e a Dalibor Jakasa, rilevando solo l'ingiuria fatta ai danni della Jugoslavia scacciando due suoi funzionari diplomatici, e — com'era da prevedersi — insinuano che il Cile è strumento di «Potenze straniere» desiderose di porre ostacoli alla collaborazione internazionale.

Tutto il Paese è in fermento. Lo sciopero dei minatori indii, che ha in certo senso dato origine alla vertenza, essendosi provato che il Cunja ne era stato l'animatore, continua tuttora, tanto che il Governo ha deciso di impiegare le riserve di carbone della Marina. I comunisti cileni, da parte loro, hanno pubblicato un manifesto con il quale chiedono che tutta la faccenda, originata dalle accuse del Governo cileno, che esista cioè una vasta organizzazione internazionale comunista di spionaggio e di sabotaggio appoggiata ad elementi jugoslavi, sia deferita all'ONU per il carattere internazionale che ha assunto. A comprovare le accuse del Governo cileno sta un fatto, che non ha mancato di eccitare ancor più la opinione pubblica. Tutti i giornali cileni hanno pubblicato ampie riproduzioni fotografiche dei documenti ritrovati all'albergo dove il Jakasa risiedeva al momento dello arresto da parte della polizia. Si tratta soprattutto di lettere scambiate con la moglie, che si trova a Buenos Aires. La moglie chiede notizie del lavoro compiuto dal marito nel Cile, e questi risponde che esso non è facile, ma che tuttavia sta per riuscire. Vien messa in molto rilievo la seguente frase: «Lo sciopero è tuttora in atto, in armonia con i piani dell'M. T. E' certo che avremo completo successo se i nostri compagni locali che estraevano il carbone hanno sufficiente fede nella nostra causa e possono resistere per vari mesi».

Crisi delle industrie

I documenti ritrovati non specificano il significato della sigla M. T., ma la stampa la interpreta come le iniziali del Maresciallo Tito. Sebbene manchino manifestazioni, a Santiago c'è molta effervescenza nell'opinione pubblica. A ciò probabilmente si deve l'aggressione compiuta ieri sera contro l'Ambasciata sovietica, aggressione che ha dato luogo alle previsioni secondo le quali l'Ambasciatore russo Dimitri Zukov partirà immediatamente per Mosca, seguendo la decisione jugoslava che non ha sorpreso nessuno tanto appariva logica dopo la espulsione dei due diplomatici. La aggressione si è limitata ad una raffica di mitra, sparata da un'automobile in corsa contro le finestre dell'Ambasciata; ma probabilmente lunedì Zukov si recherà dal Ministro degli Esteri cileno per informarlo che «vista la mancanza di adeguate garanzie» egli lascerà l'Ambasciata ad un Incaricato d'affari.

Intanto, nonostante la disposizione del Governo, si teme che entro pochi giorni le industrie e i pubblici servizi, che abbisognano di carbone, si troveranno in crisi, se gli scioperanti persistono, come si prevede, nel loro atteggiamento. Molti osservatori cileni ritengono che, a rendere più critica la situazione sul piano internazionale, le conversazioni telefoniche in corso fra il Governo cileno e quello argentino possano addirittura assumere l'aspetto di vere e proprie consultazioni interamericane nello spirito del trattato recentemente firmato a Rio, conferendo al complotto comunista carattere di aggressione, il che implica, come si sa, mutuo soccorso fra tutte le Repubbliche americane.

O TIRANNIA O GUERRA CIVILE?

Perchè non sopprime addirittura tutti i giornali? Con questa furiosa invettiva l'on. Togliatti, invaso da ottocentesco furore democratico, interruppe alla Costituente il Ministro Scelba, che non rispose e procedette nel suo discorso. Ma poteva aprire un prezioso volume, caldamente elogiato da Lenin, il libro del giornalista americano John Reed: *«Dieci giorni che sconvolsero il mondo»* e leggere: Noi bolscevichi abbiamo sempre detto che, quando avremmo preso il potere, avremmo soppresso la stampa borghese. Tollerare l'esistenza della stampa borghese significa cessare di essere socialisti. Quando si fa la rivoluzione non si può indietreggiare! Bisogna andare avanti o indietro. Colui che parla della libertà di stampa va indietro ed arresta la nostra marcia in avanti verso il socialismo».

Così parlò Lenin, calmo, impassibile, la fronte corrugata, lasciando cadere ogni frase come colpi di martello. E due bolscevichi, Kameneff e Zinovieff che, ancora malati di democrazia, si opposero all'annullamento della stampa, furono chiamati traditori del proletariato e buttati nelle immondizie. (Poi, si sa, tornarono con la pancia per terra verso il potere, secondo la colorita espressione di Stalin, e furono sopportati fino a che il bravo caucasico si seccò e li fece fucilare).

Per la verità Lenin aveva ragione e avrebbe ragione anche il nostro Togliatti se, conquistato il potere, ammazzasse la stampa borghese. Qui c'è molta ipocrisia in giro, c'è molta gente affezionata ad idee che gli avvenimenti hanno smentito crudelmente. Il poeta contadino svizzero-francese Ramuz, del quale in questi giorni «Comunità» ha finalmente pubblicato il grande libro di meditazione «Statura umana», mette bene in chiaro questo assurdo della nostra epoca. Solo chi non è «legato» ed è vissuto un po' fuori del mondo, con tutte le difficoltà, ma anche con tutti i vantaggi di una simile situazione, si può permettere di dire la verità. E la verità è che questa libertà di stampa è un portato di epoche eccezionali, di quel ciclo storico, iniziatosi per l'Europa continentale con la Rivoluzione francese e che è purtroppo finito. Io ho detto, l'ultima volta, parlando della guerra civile, che il problema attuale non è sapere quando scoppierà la guerra civile ma quando e come finirà. Ho trovato la risposta nella «Storia della rivoluzioni d'Italia» di Giuseppe Ferrari: «Le città che non entrano nell'era della tirannia si logorano nell'angoscia della guerra civile». Dunque non c'è scampo? O tirannia o guerra civile?

Pensandoci bene, e seguendo soprattutto il ragionamento del mio illustre maestro Giuseppe Rensi, che ha dedicato a questo concetto molti studi raccolti in «Lineamenti di filosofia scettica» e in «Principii di politica impopolare», il sistema della libertà non regge. La libertà uccide necessariamente sè medesima. Un secolo e mezzo di esperienza lo prova e ce lo prova soprattutto il cammino del socialismo. La borghesia ha covato amorosamente l'uovo socialista, ma invece dell'uccello di paradiso o dell'araba fenice che si attendeva, è nato un terribile uccellaccio di rapina. Fummo tutti socialisti a venti anni perchè sognavamo la pace universale, la fratellanza dei popoli, l'umanità trionfante, ma il primo Stato socialista, creatosi nel mondo, ha fatto piazza pulita di tutti gli slogans, e dobbiamo convenire che ha fatto bene. Si può lasciare la libertà di avvelenare e minare in continuazione un organismo politico? Avrebbero potuto portare a termine il loro lavoro i capi comunisti con una stampa di opposizione che, ogni giorno, avesse ridicolizzato gli eventi, ingigantito gli insuccessi, irriso ai sacrifizi? E poi? Lasciare la libertà di parola e di stampa e non permettere che si trapassasse all'azione? «Ma non vi avvedete che il parlare e lo scrivere sono il cominciamento del fare, producono immancabilmente il fatto?»

La «rivoluzione di schiaveria», come la definiva Vittorio Alfieri, avanza guidata da ex borghesi che, conquistato il potere, toglierebbero tutte le libertà. Le baronie operaie ci vorrebbero imporre una propria legge e un proprio diritto. La borghesia italiana che lavora, che è produttrice e dispensatrice di ricchezza, che è imprenditrice di opere, assuntrice di operai, vera base della società, faccia lei quelle riforme che sono necessarie ma si svegli prima che, attraverso una serie di convulsioni, si arrivi alla distruzione di ogni vita civile e alla tirannia dello Stato proletario. Oramai i cosiddetti proletari da tempo non vengono avviati verso miglioramenti economici, ma sono spinti dalla volontà di potenza e di dominio. E poichè, dopo ogni periodo di dissolvimento, dopo quelle epoche che il Vico chiamava «barbarie ricorse», fatalmente viene l'era nella quale si desidera l'autorità, che sia capace di restaurare l'ordine, l'unità spirituale e imporre il lavoro, potete essere sicuri che i capi comunisti questo desiderio di autorità lo esaudirebbero a pieno, imponendo, essi traditori borghesi, in nome della blusa operaia e dei calli alle mani, la più feroce e logica tirannia.

La borghesia che lavora, per difendere il suo potere, ha ancora una arma nelle mani, l'ultima arma regalatale dalla Rivoluzione francese: la scheda. Deve usare quest'arma senza esitazioni, per dimostrare che essa non ha sete di auto-dissolvimento, ma ancora infinita volontà di potenza. Bisogna ricordare sempre che ogni cosa, secondo la parola di Nietzsche, «finisce per opera propria».

ORESTE MOSCA

Il problema del T.L.T.

RIUNIONE A QUATTRO PER IL GOVERNATORE

ITALIA E JUGOSLAVIA INVITATE ALLE DISCUSSIONI SULLA SCELTA?

NEW YORK, 11 — («Reuter»). Il presidente del Consiglio di Sicurezza, sir Alexander Cadogan, ha iniziato degli approcci presso le delegazioni francese, americana e sovietica onde predisporre una riunione fra le 4 Grandi, nel corso della quale si dovrebbe tentare di raggiungere un accordo sulla nomina del Governatore del Territorio Libero di Trieste.

A quanto si prevede, durante la progettata riunione verrebbe presa in considerazione la proposta di invitare alle discussioni rappresentanti dei Governi italiano e jugoslavo.

Funzionario americano ucciso in Etiopia

WASHINGTON, 11 — Gli Stati Uniti hanno presentato una protesta formale al Governo etiopico per l'uccisione d'un funzionario della legazione americana ad Addis Abeba.

Il Dipartimento di Stato chiede che l'autore del delitto venga arrestato e processato con la massima sollecitudine.

Completo fallimento dei lavori per il trattato di pace con l'Austria

L'annuncio dato dalla Commissione di Vienna

VIENNA, 11 — Dopo cinque mesi di lavori, contrassegnati da pazienti ricerche di compromessi e da tenaci irrigidimenti, la Commissione quadripartita di Vienna, incaricata di stendere i preliminari del trattato di pace con l'Austria, ha dovuto oggi ammettere il proprio fallimento. Si renderà perciò assai più problematico l'accordo fra le quattro Potenze che dovrebbe essere raggiunto nel corso della imminente Conferenza di Londra fra i Ministri degli Esteri, e della quale i risultati di Vienna avrebbero dovuto costituire la premessa per un'intesa.

L'annuncio del fallimento è implicito in una dichiarazione che i quattro membri della Commissione hanno firmato oggi: tale dichiarazione contiene quattro diverse proposte per la soluzione del problema austriaco, del che si desume che Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Russia sono rimaste ciascuna sulle proprie posizioni iniziali. Il problema è quindi demandato in blocco alla Conferenza di Londra, aumentandone le probabilità di fallimento.

Il delegato britannico, assai più esplicitamente, ammettendo il fallimento dell'impresa, ha giustificato il punto di vista del proprio Paese, affermando ch'egli si è attenuto all'accordo di Potsdam. Egli ha poi accusato la delegazione sovietica di avere provocato l'esito negativo dei lavori, con il rifiuto opposto a che il comitato di esperti istituito per studiare la questione dei beni tedeschi in Austria, potesse lavorare in piena indipendenza. Infine il delegato inglese ha ammesso che le tre Potenze occidentali avevano raggiunto un accordo sostanziale tra di loro, ma che ad esso la delegazione russa non ha voluto aderire.

La dichiarazione britannica menziona una lunga lista di altri argomenti su cui la commissione non si è trovata d'accordo, fra cui l'avvenire della industria petroliera austriaca e le rivendicazioni della Jugoslavia sia territoriali sia economiche in conto riparazioni.

La Francia minacciata da nuovi scioperi

PARIGI, 11 — Un'ondata di nuovi scioperi minaccia la Francia. Iniziata con l'interruzione di corrente elettrica, misura che ha paralizzato a tratti la vita industriale di varie città, l'agitazione si è estesa anche agli addetti della ferrovia sotterranea di Parigi. Il traffico di oggi. E' fissata per questa sera una riunione degli appartenenti alle organizzazioni sindacali, nella quale si deciderà l'estensione dello sciopero a tutte le categorie di lavoratori che finora non avevano aderito oppure la cessazione definitiva delle agitazioni.

Il Ministro degli Esteri francese Bidault è ritornato ieri dagli Stati Uniti dove aveva partecipato ad alcuni colloqui sul piano Marshall ha dichiarato ad un comizio del M.R.P. che la Francia non sarà minacciata nella sua indipendenza se aderirà completamente al piano Marshall. Bidault si è fatto interprete della gratitudine francese per le destrizioni volontarie mediante le quali gli americani aiutano l'Europa. Parlando della costituzione del Cominform, Bidault ha espresso il suo rammarico che la Francia vi sia rappresentata. «E' questo un privilegio che noi non abbiamo richiesto», ha detto il Ministro.

SOLO IN ITALIA SI LAVORA SUL SERIO

IMPRESSIONI EUROPEE DI ALCUNI DELEGATI DELL'«AMERICAN LEGION»

MILANO, 11 — Un quotidiano della sera pubblica una lunga intervista con alcuni delegati dell'«American Legion», venuti in Europa per partecipare alla inaugurazione della «Via della libertà» (sulla costa della Manica). Di passaggio a Milano, provenienti dall'Italia meridionale dopo aver visitato l'Inghilterra, la Francia e la Germania, essi hanno dichiarato che gli Stati Uniti aiuteranno l'Europa solo se questa dimostrerà di aiutarsi da sè.

I delegati hanno riportato l'impressione che in Francia ci sia molto disordine e poca voglia di lavorare, che in Granbretagna il Governo laburista sia poco solido e che in Italia, invece, nonostante la borsa nera, non manchi «olio di gomito» buona volontà e iniziativa, poichè tutti lavorano sul serio.

Ospedale americano consegnato a Udine agli italiani

UDINE, 11 — Con una solenne cerimonia militare ha avuto luogo la consegna alle autorità militari italiane dell'Ospedale americano 391 che funzionava nella grande caserma udinese intitolata all'eroe Spaccamela.

Il gen. Gaither, comandante l'88.a Divisione «Diavoli Blu», nell'offrire in dono questo notevole complesso ospedaliero, ha esaltato l'amicizia italo-statunitense.

LE NOZZE A ROMA di Maria Romana De Gasperi

ROMA, 11 — Stamane alle 9 nella cappella della Casa dei Cavalieri di Rodi in Piazza del Grillo, Maria Romana De Gasperi si è unita in matrimonio con lo studente di ingegneria torinese Pietro Catti. Molto prima dell'ora fissata le finestre del Palazzo del Grillo e delle altre abitazioni prospicienti la piazza erano gremite di curiosi che seguivano con grande interesse gli ultimi preparativi.

La Chiesa nuda e severa, era addobbata con festoni d'alloro e con garofani bianchi mandati dai partigiani di Genova. A destra dell'altare sedevano i familiari degli sposi. La signora De Gasperi aveva gli occhi lucidi e anche il padre della sposa appariva vivamente commosso. Dietro di loro fra zii e cugini vestiti di scuro spiccavano le tre sorelle della sposa in grigio con ricci coperti da veli chiari. Erano presenti il Presidente della Repubblica, l'on. Terracini, monsignor Borgoncini Duca, molte personalità del mondo diplomatico e politico. Testimoni della sposa gli zii Augusto De Gasperi e Carlo Romani; dello sposo lo zio Augusto Catti e il dott. Martino, che fu comandante del primo raggruppamento Divisioni partigiane Langhe. Il Santo Padre ha inviato agli sposi la sua apostolica benedizione: il telegramma è stato letto durante la cerimonia.

Gli sposi sono entrati nella cappella al suono dell'«Aria di chiesa» di Corelli. Maria Romana, nel tradizionale abito bianco, aveva al polso un piccolo rosario d'oro; lo sposo, un giovane di ventisei anni, con una folta barba e la chioma fluente, era vestito di blu. Dopo il rito, gli sposi hanno salutato gli amici nella Loggia dei Cavalieri, dove su una lunga tavola era stato preparato il rinfresco. Essi in giornata sono partiti per la Sicilia, dove trascorreranno la loro luna di miele.

"Mani in alto!,, al passaggio di un autobus

PALERMO, 11 — Su un autobus in corsa, due malfattori hanno questa sera intimato il «mani in alto» alla folla dei passeggeri. Mentre la vettura continuava la sua corsa, uno dei due obbligava un viaggiatore, tale Aldo Peri, ragioniere di una grande ditta, a consegnargli la borsa con diverse centinaia di migliaia di lire destinate alla paga dei salari degli operai. I due costringevano quindi l'autista a fermare: a terra erano attesi da due compari anch'essi armati di pistola, evidentemente per proteggerli in caso di bisogno. I quattro si dileguavano prima che fosse possibile dare l'allarme.

I LAVORI DEI SOSTITUTI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLE QUATTRO POTENZE PER IL FUTURO DELLE COLONIE ITALIANE PROCEDONO FINORA CON UN CERTO SUCCESSO. ECCO, DA SINISTRA A DESTRA, I QUATTRO PROTAGONISTI: GALLMAN, INCARICATO D'AFFARI AMERICANO; MASSIGLI, AMBASCIATORE FRANCESE; CHARLES, FUNZIONARIO INGLESE E PRESIDENTE DELLA CONFERENZA, E ZARUBIN, AMBASCIATORE SOVIETICO A LONDRA

Votate per un'agenda

Fra le molte promesse che appaiono in questi giorni sui muri di Roma in occasione della campagna elettorale per le elezioni amministrative, ce n'è una che ha destato curiosità nel pubblico: quella di un candidato che, piuttosto modestamente, si limita a promettere, a quanti vorranno votare per lui, una agenda tascabile con indirizzi utili.

INCHIESTA SUL T. L.

Randolph George Hearst, chiamato in America il «re dei giornali» essendo proprietario e direttore del più grande trust giornalistico nordamericano, è giunto ieri in aereo a Venezia. Prima di lasciare l'Italia, egli farà per i giornali del suo gruppo, un'inchiesta sulle relazioni esistenti tra il Territorio Libero di Trieste, l'Italia e la Jugoslavia.

QUALCHE PREZZO CALA

Da Roma si segnala che da agosto a ottobre, l'olio ha registrato un ribasso medio di lire 200 al kg. In alcune località dell'Italia settentrionale il burro e i grassi suini denunciano flessioni di 50 lire in media al kg., mentre diminuzioni si registrano un po' dovunque anche nel prezzo del vino, delle conserve alimentari e dei legumi.

LA «NAZARIO SAURO»

Mons. Radossi benedice oggi a Venezia, nel Bacino di San Marco, la nave Liberty battezzata col nome di Nazario Sauro, che fra breve inizierà un servizio per il Sudamerica. L'equipaggio è composto esclusivamente da giuliani.

EVASI IN SEI

Sei pericolosi delinquenti sono evasi a Livorno dalle Carceri dei Domenicani, dopo aver divelto le sbarre della cella in cui erano rinchiusi.

Accentuato stato di allarme nel Medio Oriente

Gli S.U. approvano la partizione della Palestina

GERUSALEMME, 11 — Una misura precauzionale è stata adottata questa sera a Gerusalemme quando si è diffusa la notizia che gli Stati Uniti avrebbero appoggiato il piano di partizione della Palestina nel dibattito all'ONU: le autorità di polizia hanno predisposto un servizio di vigilanza intorno al Consolato americano, onde prevenire un eventuale attacco ad opera di elementi arabi. La presa di posizione americana infatti non manca di una certa gravità, soprattutto per il fatto che essa avviene quando tutto intorno alla Terra Santa si stringe un anello d'armati. Truppe siriane, libanesi, saudiane ed egiziane stazionano ai confini della Palestina e tale atteggiamento minaccioso degli eserciti arabi risponde in pieno alle dichiarazioni dei rappresentanti della Lega Araba in merito alla posizione statunitense.

Da Beirut, Azzam Pascià, Segretario generale della Lega araba, ha dichiarato che gli Stati Arabi accetterebbero la sfida se qualche Paese si impegnasse ad attuare con la forza la partizione della Palestina ed ha aggiunto che erano state prese decisioni in merito alle ulteriori misure per la difesa del Paese.

E' poco probabile tuttavia — considerando obiettivamente la situazione — che la dichiarazione statunitense porti immediatamente all'ostilità dichiarata, anche perchè la stessa forma di appoggio al piano di partizione è stata formulata dal Governo americano in termini non troppo decisi per quanto riguarda l'eventualità di invio di dollari e forze armate in Palestina in appoggio alle decisioni dell'ONU, nel caso che gli Stati Arabi effettuassero le loro minacce aggressive. Hershel Johnson, il delegato americano al Comitato dell'ONU, nel dare la notizia dell'atteggiamento del proprio Paese sulla questione palestinese, ha promesso di aiutare l'organizzazione delle Nazioni Unite a mantenere nella Palestina l'ordine e la legge ed ha proposto altresì che venga formato un esercito di volontari dell'ONU onde controllare la pacifica transizione della Palestina dalla forma attuale di mandato a quella di Stato indipendente. Nella relazione di Johnson non sono mancate aperte critiche al comportamento della Granbretagna che tendeva a passare direttamente all'ONU «l'esplosivo problema» senza assicurare con un controllo efficace il mantenimento della pace nel Medio Oriente.

In opposizione alla decisione americana si sono pronunciati il delegato siriano e quello della Persia.

L'ordinamento dei Seminari per le diocesi di Trieste e Gorizia

GORIZIA, 11 — L'Arcivescovo di Gorizia Mons. Margotti ha ricevuto il Vescovo di Trieste, Santin, per discutere il futuro ordinamento dei Seminari, in relazione alle nuove condizioni verificatesi nelle rispettive diocesi con l'entrata in vigore del trattato di pace.

E' stato deciso che per l'anno scolastico 1947-48 nei due Seminari di Gorizia saranno riuniti tutti gli alunni che hanno stabile domicilio nelle due diocesi e che sono per diritto cittadini italiani; nel Seminario minore, gli alunni delle cinque classi del Ginnasio; nel Seminario centrale gli alunni del liceo e di teologia. La lingua d'ufficio e d'insegnamento sarà l'italiana; per gli alunni sloveni sono programmate ore separate per la lingua materna e la religione.

Trieste sarà sede di un Congresso dermatologico

PADOVA, 11 — Al Congresso dermatologico della ricostituita Sezione triveneto-emiliana, tenutosi alle Terme di Comano, Trieste è stata designata per acclamazione sede di riunione nella prossima primavera, demandando l'incarico organizzativo al primario del reparto dermatologico dell'Ospedale maggiore triestino. I delegati della città giuliana intervenuti numerosi, sono stati fatti segno a un'accoglienza particolarmente cordiale da parte dei colleghi delle altre città.

UN SIGNIFICATIVO ARTICOLO DELLE «IZVESTIA»

Il nuovo nazionalismo fabbricato nell'U.R.S.S.

PARIGI, 11 — Il «Figaro» riporta oggi larghi estratti di un articolo della «Izvestia», l'organo ufficioso del Cremlino, rilevando come il patriottismo russo, tale quale appare dalla prosa dell'articolo, si fonda soprattutto sulla convinzione della assoluta superiorità del popolo sovietico su tutti gli altri popoli del mondo: odio, fanatismo e disprezzo sono i motivi dominanti di questo patriottismo.

«Il nostro popolo — scrivono le «Izvestia» — ha creato il più alto sistema di vita e la più progredita forma di governo, in una parola: la democrazia sovietica. Esso si è rivelato capace di risolvere immensi problemi sociali, dei quali mai s'era venuti a capo.

«Nel corso di un breve periodo storico, il nostro popolo ha edificato il sistema economico moderno, il sistema socialista che ignora le crisi e gli scioperi, proprii dell'economia capitalista. Il nostro sistema assicura il più rapido ritmo di sviluppo produttivo e l'accrescimento costante della prosperità delle masse.

«Parallelamente sul fronte della cultura, la scienza, la letteratura, la cinematografia e la pittura sovietiche sono divenute modelli di progresso per il mondo intero. E bisogna aggiungervi i nostri violinisti, i nostri pianisti, i nostri campioni di scacchi...

«Abbiamo un teatro senza uguali: non lo hanno ammesso di recente gli stessi critici americani venuti a visitarci?

«Amiamola la nostra patria. Il vero amore per la patria socialista alimenta l'odio verso i suoi nemici.

«Il più umile dei cittadini sovietici, ha detto Stalin, sorpassa d'una testa qualunque alto funzionario straniero: bisogna cessare di credere che l'Europa sia capace di indicarci il nostro cammino.

«Caratteristiche del cittadino sovietico sono l'ottimismo, una robusta allegrezza e la serenità di spirito che gli derivano dalla fiducia nella saggezza di coloro che ci guidano. L'allegrezza è ormai lo elemento naturale del nostro popolo, che ogni nuovo giorno, ha dichiarato Andrea Jdanov, vede su vette sempre più alte. Dove trovare un popolo come il nostro?».

«Eccola — commenta il «Figaro» — brillantemente illustrata, questa enorme costruzione fatta di baldanza e di presunzione. Il partito comunista ne è a un tempo la base, il vertice, il faro, le fondamenta. L'orgoglio nazionale dei russi vi trova il suo soddisfacimento: nessun paese, nessun popolo arriva loro alla caviglia. Ornata di rosso, bardata di stelle, ogni cosa scintilla al sole del trentesimo anniversario della rivoluzione d'Ottobre».

All'articolo citato dal «Figaro» si può aggiungere la lettera apparsa sulle «Izvestia» di oggi e firmata da 38 scienziati russi; in questa lettera si ritorna sul vecchio tema dell'invenzione della radio, che ogni russo deve attribuire a Alexander Stepanovic Popov, e non a Marconi come vuole la propaganda italiana. I 38 luminari sovietici, «profondamente scossi» per le recenti commemorazioni italiane di Marconi, protestano «contro questi metodi indegni dettati non dagli interessi della scienza, ma dalle aspirazioni mercenarie di uomini d'affari capitalisti e dalle intenzioni sciovinistiche di uomini politici nazionalisti».

Borse e mercati

Dopo quattro giorni di cedenze, la settimana borsistica si è chiusa con un ritmo sostenuto, seguito da miglioramenti in molti settori, seppur accompagnati da segni di stanchezza. Rimane comunque un ambiente ancora instabile, soggetto a varie cause di turbamento e di squilibrio. La situazione internazionale e quella interna si sono ripercosse sulla borsa, dandole un circuito un po' tormentato, che riflette appunto lo stato di disagio di tutta la situazione economico-politica europea. Previsioni per il domani non si possono fare, tanto varia e vasta è la materia finanziaria e tanto difficile è la situazione internazionale. In genere si è osservato un afflusso a fondo speculativo, mentre i grossi portafogli sono rimasti inerti. Comunque a fine settimana la situazione, più chiarificata, induce a sperare bene per i riporti.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

Il miglioramento della borsa ha influenzato anche il mercato libero dell'oro, che ha subito qualche flessione significativa. Ecco le ultimissime quotazioni di Milano: sterlina oro 9450-9550; marengo 7000-7020; sterlina b.b. 1600-1680; dollaro blu 670-675; svizzero 170-172; francese 202-207.

Estrazioni del lotto

GENOVA	57	38	68	8	21
NAPOLI	77	61	68	25	52
TORINO	28	66	36	61	3
MILANO	49	17	46	5	31
PALERMO	89	12	23	45	67
FIRENZE	38	47	54	42	19
VENEZIA	34	81	47	64	28
BARI	28	42	51	6	78
ROMA	81	73	52	76	67
CAGLIARI	4	87	2	57	8

CRONACA DELLA CITTA'

Combattere non aumentare la disoccupazione

Un altro cantiere inoperoso

La burocrazia inceppa le iniziative nel campo della ricostruzione edile - Tempi di fisime estetiche?

Scrivevamo ieri di un cantiere costretto all'inattività, con la conseguente disoccupazione di 400 operai, in quanto l'impresa fu coinvolta nello scadalo dei P. W.; ora abbiamo appreso dalla viva voce di alcuni lavoratori giustamente preoccupati, che un altro cantiere edilizio, nella parte alta di via Fabio Severo, ha dovuto interrompere l'attività, ma per tutt'altra causa: una proibizione dell'autorità comunale. Una rapida inchiesta ci ha consentito di accertare che il provvedimento è stato motivato in quanto mancava il permesso di fabbrica (si noti che la costruzione è arrivata quasi al primo piano); ma la questione non sembra essere tutta lì. L'impresa si era messa a costruire un gruppo di case di abitazione in via Fabio Severo, dopo che un suo progetto per un maestoso grattacielo all'angolo di via Udine e via S. Anastasio, era naufragato nelle sabbie di una pedantesca procedura burocratica ed era stato rimandato «sine die» in quanto il progetto stesso trovava uno scoglio insormontabile nei paragrafi di un annoso regolamento edilizio cittadino. L'imponente iniziativa, che avrebbe assicurato lavoro per un anno ad almeno cinquecento operai, oltre alle attività di tutte le imprese artigiane sussidiarie, è fallita esclusivamente perchè la Commissione edilizia comunale, impugnando quel tale regolamento, ha scoperto in ritardo che a Trieste non devono essere costruite case di oltre sei piani. A parte il fatto che in Piazza Maltà c'è, e proprio a ridosso dell'insigne monumento del Teatro Romano, quel rosso grattacielo, appare semplicemente ridicolo che in un'ora come l'attuale possano esser sollevate eccezioni di tale ordine: in un momento cioè in cui il lavoro langue, la disoccupazione aumenta e alle porte sta arrivando un duro inverno. Gli operai con i quali ieri abbiamo parlato, ci hanno detto con sgomento del provvedimento comunale, che priva almeno cinquanta famiglie di un salario settimanale; la cosa poi appare enorme quando si tenga conto che il Consiglio di Zona, anche nella sua riunione di giovedì scorso, ha lamentato la scarsa attività edilizia nella nostra città. Ora noi pensiamo che è un lusso inutile e dannoso frenare iniziative che possano garantire lavoro e aumentare la possibilità di alloggio a Trieste, per una semplice questione di estetica pura o di architettura edilizia. A parte il fatto che città di alta e illustre armonia architettonica, quali ad esempio Firenze, vanno ormai utilizzando tutte le aree disponibili pur di costruire case su case, senza contare il numero dei piani, è ridicolo, dicevamo, arenarsi davanti a un problema di forma in tempi come questi; il che somiglia a bizantineggiare sul sesso degli angeli mentre la gente tira la cinghia. Invitiamo le autorità comunali a meditare su questi argomenti.

Silenzioso e solitario
mons. Ukmar a Servola

Mons. Ukmar è ritornato a Trieste sabato scorso, alle ore 20 circa, con un'autolettiga della Croce Rossa jugoslava che lo ha trasportato direttamente dal Seminario di Pisino alla Casa vescovile di Servola. Il servizio della autolettiga (che all'andata aveva trasportato una bimba da Trieste in Istria) è stato regolarmente fatturato e pagato.

Dal momento del suo arrivo a quello del volontario relegamento nel piano superiore della Casa, mons. Ukmar ha trascorso solo brevi minuti in compagnia dei sacerdoti della Parrocchia di Servola presentatisi ad ossequiarlo. Ha pronunciato non più di venti parole, nessuna di biasimo o perdono nei riguardi dei suoi aggressori e dei giudici di Pisino. Nessuna allusione ai tristi avvenimenti istriani che lo hanno avuto protagonista. Si è solamente lamentato di aver sofferto e di soffrire ancora molto, moralmente e fisicamente. Mons. Ukmar porta ancora le tracce delle percosse subite: è dolorante alla spalla sinistra (reminiscenze della frattura della clavicola) e un po' in tutte le altre parti del corpo, particolarmente alle gambe. Da sabato sera non ha più parlato con nessuno; mangia da solo nella propria stanza, non si trattiene in discussioni di alcun genere nemmeno con il personale della Casa (un sacerdote e due donne di servizio). Tutto il giorno lo trascorre in solitario raccoglimento, pregando molto e celebrando ogni mattina la Messa nella cappella privata, assistito da un giovane chierico. Le ferite gli impediscono ancora di inginocchiarsi. Si cura da solo, come sempre aveva fatto nella sua lunga vita (aveva ricusato un tempo l'assistenza dei medici quando era stato colpito dalla polmonite).

FATALE IL FOSSATO per gli allegri convitati

Per festeggiare la chiusura dei lavori ad un deposito di benzina alla Raffineria di San Sabba, un gruppo di operai si è allegramente intrattenuto ieri per qualche ora in una trattoria del rione. Alla fine della festa, due di essi — Aldo Drozzin, abitante in via San Marco 59, e Italo Simeoni, abitante in via Biasoletto 26 — entrambi un po' allegri percorrendo in motocicletta una strada di San Sabba, hanno imboccato male una curva e sono precipitati in un fossato, ferendosi piuttosto gravemente in più parti del corpo. Poco dopo anche un altro partecipante alla festa, Olivo Nebulec, abitante in via Soncini 35, aveva la sventura di cadere nello stesso fossato, fratturandosi un polso.

Operati due fermi
dopo l'aggressione di S. Anna

La Polizia continua ad indagare per individuare gli aggressori degli agenti Aldo Mazzolini e Antonio Tracni, malmenati venerdì notte nei pressi di Sant'Andrea da un gruppo di teppisti. Subito dopo l'incidente, una pattuglia ha fermato certi Alfredo Tunin, di 37 anni, abitante in via Campanelle 52, e Aurelio Godnik, di 37 anni, abitante in via Campanelle 122, i quali avevano il volto graffiato in più punti e le vesti piuttosto malconce, come di persone che avessero sostenuto una colluttazione. I due, però, continuano a sostenere di essere all'oscuro dell'aggressione dei poliziotti e di essersi ridotti in quello stato in seguito ad un aggressione di cui essi stessi sono rimasti vittime nei pressi di Campo San Giacomo. Dato però che nel riferire i fatti sono caduti in diverse contraddizioni, la Polizia ha ritenuto opportuno mantenere il loro fermo.

Concorso per fornitura di zucchero

Il Governo Militare Alleato ed il Governo Cecoslovacco si sono accordati per l'apertura di un credito di 200 milioni di lire che consenta alla Cecoslovacchia di pagare in lire le spe[illegible] na, la Camera di commercio indice fra tutte le ditte della piazza, abituali importatrici dell'articolo, un concorso per la fornitura di 6 lotti del valore di 10 milioni ciascuno, di zucchero bianco raffinato, cristallino o semolato.

* ASTERISCHI

NOZZE

Ieri a Bergamo si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Anna Wolf e l'ing. dott. Enzio Volli, figlio del nostro concittadino avv. Ugo. Testimoni: per la sposa il comm. Giuseppe Block e per lo sposo il comm. Ernesto Raffa. Alla coppia felice inviamo i nostri sentiti auguri.

NOZZE D'ARGENTO

Stamane nella chiesa di S. Maria Maggiore Monsignor Don Giusto Tamaro benedirà le nozze dei pronipoti Francesca e Eugenio Scogna. Rallegramenti e auguri vivissimi.

DONNE IN CAMICE BIANCO

In sei soli mesi di attività l'ambulatorio femminile che funziona presso il pronto soccorso della C.R.I. di piazza Vittorio Veneto ha al suo attivo oltre cinquemila medicazioni sul posto e circa seicento prestazioni a domicilio. Il complesso lavoro di pronto soccorso viene espletato da quattro assistenti sanitarie: le sorelle Monti, Sbisà, Vascotto e Moderian, personale quanto mai scelto e capace e con lunga pratica ospedaliera. Il bilancio del mese scorso si può riassumere in mile me[illegible]zioni in ambulatorio e un centinaio di prestazioni a domicilio, fra cui quattro a partorienti, l'ultima delle quali risale a sabato scorso, quando poco dopo le due, la sorella Monti, con gli infermieri Cristallo e Reschitz, si è portata in autolettiga a San Dorligo della Valle per accompagnare all'ospedale una giovane donna, Virginia Bordon, di 23 anni. Allorchè la C. R. I. è giunta sul posto, la donna era già in preda a fortissimi dolori, ed un viaggio così lungo avrebbe potuto essere nocivo a lei [illegible]

Da oggi i voli turistici

Oggi, alle ore 10, si svolgerà allo aeroporto di Ronchi la cerimonia inaugurale della «Meteor». La benedizione agli apparecchi verrà impartita dallo Arcivescovo di Gorizia mons. Margotti. Nel pomeriggio poi i «Fairchild» della Società inizieranno i voli turistici sulla zona del Friuli. Per sopravvenute disposizioni del G.M.A., non sarà però possibile il sorvolo di Trieste.

BREVINERA

○ All'angolo del Corso con via Dante, Primo Balsamo, abitante in via Cereria 10, è stato atterrato da una «Topolino». Ha riportato la frattura del costato.

○ Indumenti ed altri oggetti, per un valore di oltre centomila lire, sono stati asportati la notte scorsa dallo appartamento di Giuseppe Mussener, abitante in via Commerciale 54.

○ La Polizia di Sant'Antonio di Moccò ha fermato le seguenti persone espatriate clandestinamente dalla Jugoslavia, ove si erano recate per ragioni di lavoro: Giovanni Giovanetti, Francesco Mergher, Lisetta Panza e Gilda Bernardi.

○ Dall'automobile di Vasil Lucanoff, da Chicago, e abitante nella nostra città in via Tivarnella 3, i ladri hanno asportato la radio ed altri oggetti. Centomila lire di danni.

○ Leo Pozzi, di 36 anni, abitante in via dei Porta 6, l'altra notte, mentre stava rincasando è stato aggredito da un gruppo di energumeni che lo hanno brutalmente malmenato.

L'angioletto

Vera Fantini
di mesi 4

è volato al Cielo nelle prime ore dell'11 corrente.

Ne dànno il triste annuncio, angosciati, i GENITORI, la SORELLINA, i NONNI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo stamane alle ore 9.30.

Gradisca, 12 ottobre 1947.

Vendita di immobile all'incanto pubblico

Il 29 ottobre 1947, ore 9, vendonsi al pubblico incanto davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Modugno (stanza 238, Palazzo di Giustizia) 3/18 parti indivise di proprietà di Giuseppina Bonazza in Capovilla della Part. Tav. 284 di Chiarbola Superiore Città, civ. N. 15 di S. Giacomo in Monte in Trieste per lire 261.000; ogni offerente prima dell'udienza deve depositare in cancelleria il decimo del prezzo e le spese approssimative. Altre condizioni in cancelleria giudiziale.

UCCIA CIVIDIN e DUILIO ABATANGELO SPOSI

RENATA FORTUNA e MARINO GULLINI annunciano il loro fidanzamento.

Trieste, 12 ottobre 1947.

Carte d'identità

L'ufficio di via Parini aperto dalle 8 alle 20

L'orario di lavoro dell'Ufficio per la sostituzione delle carte d'identità logore, nella palestra della Scuola di via Parini a Trieste, è stato cambiato. L'Ufficio sarà aperto al pubblico dalle ore 8 alle ore 20 di ogni giorno.

Ultimata la ricostruzione della scuola di via dell'Istria

[illegible]

Allo Stabilimento Gaslini

Una buca di 16 metri per ricuperare una bomba

[illegible]

La campagna promossa da Truman

Anche i militari a Trieste risparmieranno grano, carne, grassi

Il Quartier Generale del Trust (Contingente militare americano per il Territorio Libero) [illegible]

Sconcertante ubriaca con accanto un figlio di 2 mesi

[illegible]

FASCINO DI POLIZIOTTE
Lezione gratuita a un insistente bellimbusto

[illegible] frasi andava aggiungendo gesti osceni, le due ragazze hanno provveduto a fermarlo e scortarlo alla Centrale di Polizia, dove è stato trasferito al carcere di via Tigor.

SPETTACOLI
AL TEATRO VERDI
Il concerto La Rosa Parodi

[illegible] Per «La morte di Cleopatra» ci ha portato in un clima orientaleggiante, dove la cantabilità, ora frammentaria, ma spesso spiegata, culmina in larghe sonorità di pregevole effetto timbrico. Calorosi gli applausi che l'auditorio ha tributato all'autore che ha diretto con naturale maestria questa sua composizione.

Anche dalle splendenti «Danze di Galanta» di Kodaly il direttore ha ricavato felici espressioni, soprattutto in tema coloristico, con una esecuzione viva e brillante, mettendo in luce i ritmi secchi, le melodie lente e fantasiose e la foga espressiva dello sfrenato canto magiaro. Il pubblico ha cordialmente applaudito il maestro La Rosa Parodi e l'Orchestra Filarmonica Triestina che ha validamente eseguito i brani in programma.

Biblioteca dell'U. P.

[illegible]

ANNONARIA

La distribuzione di latte condensato zuccherato sfuso che doveva aver termine l'11 corr., viene prorogata a tutto sabato 18.

Ritiro spezzati. Entro domani i dettaglianti distributori ritirino gli spezzati dello zucchero per le carte preferenziali (escluse le carte «Aviss»). Pure entro domani tutti i direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona devono ritirare alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Versamento buoni. Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie devono versare all'ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento del latte in polvere zuccherato cat. 0-1 (buoni n. 7-8), cat. 1-4, 4-9, 9-19 e oltre 65 anni (buono n. 8).

Nuovi registri della clientela. Tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti salumai, panificatori) possono ritirare all'ufficio annonario comunale i registri della clientela per il quadrimestre novembre 1947-febbraio 1948.

Farina polenta per uso zootecnico. Si porta a conoscenza di tutti i proprietari di suini del Comune di Trieste, che dal 13 al 18 corr. mese si provvederà all'emissione dei buoni di prelevamento farina polenta per uso zootecnico. Il quantitativo assegnato pro-capite è di kg. 15. I buoni saranno emessi dall'ufficio comunale statistico economico dell'agricoltura.

Distribuzione tabacchi. La razione dei tabacchi con il bollino N. 42 della tessera, sarà costituita da: 20 sigarette Fib, lire 130; gr. 20 di trinciato Dalmazia, lire 110; oppure gr. 20 di trinciato Forte, lire 56; 2 sigari Toscani, lire 25 ciascuno; oppure 10 sigarette Nazionali, lire 110; 10 Alfa, lire 70.

Ignazio Srebernik

[illegible]

Teresa Gobbo

[illegible]

ERRATA CORRIGE

[illegible]

RINGRAZIAMENTO

[illegible] al suo dolore per la perdita del suo amatissimo

Carlo

Un grazie speciale, sentito, vada alla Direzione ed alle maestranze del C.R.D.A.

LA SECONDA PARTITA ALLO STADIO TRIESTINO

I vincitori del Torino

Il Bari, giunto nella nostra città nel pomeriggio da Portogruaro, dove ha sostenuto con quella squadra di Serie C una partita d'allenamento, vinta dai bianco-rossi per 3-2, scenderà in campo oggi in formazione quasi completa, vantaggiandosi del rientro del centro mediano Carlini e forse del terzino Giammarco. Per quest'ultimo permangono dei dubbi dovuti allo stato di un arto tuttora non perfettamente guarito dalle conseguenze di un infortunio. Eventualmente il suo posto verrebbe occupato, come già a Vicenza, dal giovane Lanzi. Nessuna novità dal campo alabardato. Da ieri sera i giuocatori convocati sono a disposizione di Rocco.

Formazioni delle squadre:

BARI: Costagliola; Pellicari, Carlini; Giammarco (Lenzi), Maestrelli, Isetto; Cavone, Orlando, Tontodonati, Tavelin, Spadavecchia.

TRIESTINA: Striuli; Zorzin, Blason; Presca, Sessa, Radio; Rossetti, Mlacher, Ispiro, Tosolini, Begni.

Il Bari pratica il «sistema», per questo la formazione è scritta nell'ordine che i giuocatori assumeranno sul terreno. A quanto si sa, l'avversario della Triestina dispone di attaccanti ben provveduti di tiro a rete e perciò sempre pericolosi, mentre i reparti arretrati sarebbero tutt'altro che impenetrabili: si ricorderà che il Bari è l'unica squadra che può vantare una vittoria sul Torino. L'incontro, preceduto dalla partita Libertas-Triestina B, avrà inizio alle 14.30.

Ginnastica e Como in finale nella Coppa Pitacco

Grossa sorpresa nella prima giornata del torneo cestistico dedicato alla memoria di Tullio Pitacco, il valoroso atleta triestino dell'A. S. Como, deceduto improvvisamente a Venezia: la Virtus di Bologna, campione d'Italia, ha perduto per 36-27 (12-15) contro il Como. Ma bisogna rilevare che tra i bianchi non figuravano i nazionali Vannini e Marinelli. Facile la vittoria della Ginnastica sulla P. C. L'incontro caotico è finito col punteggio di 35-17. Durante l'intervallo fra le due partite, un giocatore del Como si è portato in tribuna per offrire un omaggio di fiori a mamma Pitacco che, tra la commozione dei presenti, ha abbracciato il compagno di squadra del suo defunto figliuolo. Stamane alle ore 11 nella chiesa di S. Antonio Nuovo verrà celebrata una messa in suffragio. Ieri le squadre sono state ricevute in Municipio dal presidente del Comune. Le due partite di oggi: alle 21 per il primo e secondo posto Ginnastica-Como, alle 20 per il terzo e quarto P.C.-Virtus.

Duello Cressevich-Dordoni nell'odierno Giro di Trieste

Stamane si svolgerà il tradizionale giro di Trieste di marcia e corsa. La gara di marcia riveste particolare interesse poichè rinnoverà il duello fra i due migliori atleti italiani della specialità: Cressevich e Dordoni. Partenza da via Rossetti alle 9.

Le partite delle squadre di «C»

Le squadre triestine della Serie C sosterranno oggi le seguenti partite precampionato: Libertas-Triestina B, stadio ore 12.30; Edera-San Giovanni, stadio ore 10; S. Anna-Acegat, campo San Giovanni, ore 9.30. Il Ponziana giuccherà a Cervignano.

La ciclistica Coppa Masiola

Organizzata dal C. S. Internazionale si svolgerà oggi sul percorso Trieste, Monfalcone, Gradisca, Gorizia, Cormons, bivio Villanova, Sagrado, Monfalcone, Barcola, salita Prosecco, Sistiana, Barcola (km. 145), la quinta e ultima prova del campionato giuliano dilettanti. Partenza alle 12 da Barcola.

OGGI CORSE

Plinio e Gloriosa in gara

Anticipato alle 14.30, avrà luogo oggi all'ippodromo l'atteso convegno di corse al trotto. Nel Premio Professori (lire 60.500) vedremo schierati ai 1700 Marsa Matruh, Zoldano, Pigafetta, il nuovo arrivo Gloriosa e Plinio, rientrato oggi a Montebello. Nel Premio d'Ottobre, pure di lire 60.500 i migliori tre anni partiranno alla pari sui 2100 per disputarsi l'ambito titolo di campione della categoria. Saranno presenti: Breverino, al quale vanno i favori del pronostico, Longhena, Aquino, Forgnengo che cercheranno in tutti i modi, attraverso una intelligente coalizione di sbarrargli il passo.

Nella riunione disputata ieri, le corse sono state vinte nell'ordine da: Quito, Gigliolo Nero, Silvietta, Longhena Crono, Bilbao, Tarcisio.

TRIBUNALE PENALE

Furto e ricettazione

Nel pomeriggio di ieri, nell'aula della quarta sezione del Tribunale penale (pres. Picciola, giudici Ostolich e Fabrio, P. M. Rosano, canc. Piuch) si è svolto un processo per furto e ricettazione a carico di tali Carlo Cresciani, Mario e Celestino Zerial, Mario e Romano Scodellaro, Adriano Scapin e Giulio Kelemenich, detenuti il Cresciani, i due Zerial e lo Scodellaro Romano; a piede libero lo Scapin e latitanti il Kelemenich e lo Scodellaro Mario. Oltre all'accusa di tentato furto in un'autorimessa, sul gruppo pesava l'imputazione di una serie di grossi furti e di ricettazione. Il P. M., a conclusione della sua requisitoria, ha chiesto le seguenti condanne: 5 anni di reclusione e 20 mila lire di multa per il Cresciani; 6 anni e 10 mila lire di multa per Mario Zerial; 5 anni e 8 mila lire per Celestino Zerial; 1 anno e 5 mesi e 3 mila lire di multa per Scodellaro Romano; 6 mesi e 2 mila lire per Scapin Adriano; 7 anni e 10 mila lire per Kelemenich; 5 anni e 8 mesi e 9 mila lire per Scodellaro Mario. Dopo le arringhe della difesa (avvocati Poillucci per il Cresciani; Antonini per i due Zerial; Verri per Scodellaro Romano; Annoscia per Scapin, Kelemenich e Scodellaro Mario) e in esito alle risultanze processuali, il Tribunale ha emesso la seguente sentenza: 8 mesi di reclusione per ricettazione, [illegible]

ORE DELLA CITTA'

★ Stamane alle 10.30, presso il convento dei Padri Servi di Maria, in piazzale Valmaura, avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra della progettata chiesa.

★ I marittimi del Territorio Libero si presentino in Capitaneria con la carta d'identità e il libretto di navigazione nel seguente ordine: libretti di nav. dal 10801 al 11400, il 13; dal 11401 al 12000 il 14; dal 12001 al 12600 il 15; dal 12601 al 13200 il 16; dal 13201 al 13800 il 17; dal 13801 al 14400 il 18.

★ Nella seconda quindicina di ottobre si riaprono agli «Amici dell'America» i corsi d'inglese, spagnolo, francese e portoghese brasiliano. Iscrizioni ogni lunedì, mercoledì e venerdì in via Carducci 12, dalle 18.30 alle 21.

★ Oggi alle 10, al cinema «Alabarda», grande mattinata dei burattini di Fiorello.

★ Il Consorzio istruzione tecnica riapre i corsi serali per apprendisti della industria e dell'artigianato. Le iscrizioni si accettano dal 16 al 25 corr. all'Istituto «A. Volta», via Battisti 27, dalle ore 17 alle 18 esclusi il sabato e la domenica; alla scuola «G. Brunner», nella sede di Roiano via delle Ginestre 2, dalle 17 alle 20; alla «A. Bergamas», con sede nell'edificio scolastico di via dell'Istria, e alla serale di Servola con sede nell'edificio scolastico «E. Demarchi», dalle 18 alle 20. Gli allievi abitanti a Muggia si rivolgano alla Direzione della scuola serale di quella località.

★ E' aperto un concorso per istitutori e istitutrici nei collegi del Comitato nazionale per la Venezia Giulia e Zara. Le domande corredate dei documenti, devono essere presentate alla segreteria del C.L.N. per l'Istria entro il 14 corr.

Gli iscritti alle varie sezioni della Società italiana autori editori sono convocati al cine Centrale (via Carducci 32) questa mattina alle 11.

Farmacie di turno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; «Alla Salute», via Giulia 10; Serravallo, piazza Cavana 1; Signori, piazza Ospitale.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 24.4, 17.5. Pressione: 770.5 in aumento. **Oggi:** Serafino. Il sole sorge alle 6.11, tramonta alle 17.21. La luna sorge alle 2.26, tramonta alle 16.39.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Concerto con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 14.30: «Il grande valzer» (La vita di Giovanni Strauss) con Louise Rainer, Fernand Gravet, Miliza Korjus.
SUPERCINEMA. 14.30: «Una notte a Rio» (in tecnicolore) con Alice Faye.
FENICE. 14.30: «Martin Eden», E. Ford e C. Trevor.
FILODRAMMATICO. 14 (ultima 21.30): «Non è tempo da commedia» con James Stewart e R. Russell.
ITALIA. 14.30: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung.
ALABARDA. 14: «Avventura in montagna» il più comico con Gianni e Pinotto.
ALABARDA. Oggi 10: Mattinata con «I burattini di Fiorello».
IMPERO. 14: Rodolfo Valentino nella riedizione sonora e parlata de «Il figlio dello sceicco». Una rievocazione che è un miracolo della tecnica.
VIALE. 14.30: «La spia di Damasco» con Virginia Bruce, G. Sanders. 1.a visione.
MASSIMO. 14.30: «L'uomo del Sud», capolavoro Betty Field, Zachary Scott.
NOVO CINE. 14: «La commedia è finita», D. Durbin e Francot Tone. Divertente.
GARIBALDI. 14: «Le cinque schiave», superba interpretazione di Bette Davis e Bogart. E' un film Warner.
MARE. 15: «Romanzo a passo di danza», parlato italiano, brioso e divertente Prima visione.
ARMONIA. 14: «40 mila cavalieri» con Betty Briant. Grant Taylor.
ODEON. 14: «Biraghin», capolavoro musicale con Lilia Silvi, A. Cecchi.
ODEON. 14: «Biraghin», l'ultimo capolavoro musicale, Lilia Silvi, A. Cecchi.
SAVONA. 14: «Paradiso proibito», capolavoro Warner, Bette Davis, C. Boyer.
IDEALE. 14.30: «La gondola del diavolo», un film grandioso
MARCONI. 14: «Gilda», Rita Hayworth, la più bella attrice americana.
AZZURRO. 14.30: «Delitti senza castigo», il film di grande successo.
RADIO. 14: «Il sosia innamorato» con Eleanor Powell e Robert Joung; film musicale.
CENTRALE. 14: «Sparvieri del Colorado» con G. O' Brien. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «Il sentiero della gloria» con Errol Flynn e Alexis Smith.
ADUA. 14: «Il cavaliere della città fantasma» con George Houston e Fuzzi; avventuroso.
VENEZIA. 14: «Bastardo», forte avventuroso. Segue «Colpi di sfortuna», girato a Trieste.
BELVEDERE. 14: «Koenigsmark» con Elissa Landi, emozionante, forte.
CIRCOLO «ENAL» (Via Montecucco 10). Giovedì, sabato e domenica, trattenimento di danze dalle 20 in poi.
MEXICO CLUB DANCING. XXX Ottobre n. 4, telef. 57-70. Da oggi, 12 ottobre, tè danzanti dalle 17.30 alle 19.30.
RIDOTTO ROSSETTI. Ballo universitario «Arcobaleno» dalle 15.30 alle 20.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: S. Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 12.58: Oggi alla Radio. 13: Segnale orario e notiziario. 13.15: Orch. della Canzone M.o Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 15.30: Radiocronaca sportiva. 16.30: Musica da ballo. 17.30: Cronaca arrivo circuito automobilistico di Torino. 17.45: Tè danzante. 18.45: Notizie sportive. 19: Musica operistica. 19.45: Canzoni. 20: Notiziario. 20.30: Musiche di Manhattan. 21.5: Orchestra d'archi - Ruggero Maghini. 21.30: «Columbus day», radioscena di Orson Welles. 22: Concerto di musica da camera, Pierobon-Viozzi. 22.30: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 11: Musiche per organo. 13.15: Trasmissione per la Warner Bros. 13.32: Circuito automobilistico di Torino. 15.33-16.30: Il tempo di una partita del campionato italiano di calcio. 17.30: Circuito automobilistico di Torino. 17.45: Tè danzante. 19: Musica operistica. 20.30: Musiche di Manhattan. 21.5: Orchestra d'archi. 21.40: Orchestra Cetra. 22.15: Musiche vocali antiche e moderne.

STATO CIVILE
del giorno 11 ottobre 1947

Nati 6, morti 9, nati morti 1, matrimoni 10.

MORTI: Rozè Giuseppe, a. 67; Mignoni Emanuele, a. 77; Verbic Giuseppe, a. 58; Gasparini in Czervinski Marcella, a. 54; Skarpnes Lars Klingenburg, a. 19; Srebernik Ignazio, a. 48; Ievscek Amalia in Schillani, a. 33; Luxa Giuseppe, a. 80; Giudini in Bonifacio Teresa, a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mitton Ermanno, autista e Bartoli Anna Maria, casalinga; Cavezzo Luigi, cuoco e Braidot Giovanna, casalinga; Trevisini Ferdinando, autista e Rossi Norma, commessa; Baseggio Sauro, elettromeccanico e Alfarano Maria, casalinga; Tul Mario, macellaio Prencis Lidia, cartotecnica; Rassini Gino, insegnante e Benedetti Nella, casalinga; Fiorello Bruno, ragioniere e Grubisich Emilia, impiegata; Praselj Giuseppe, meccanico e Tercon Stefania, casalinga; Drozina Eduardo, cuoco maritt. e Kastello Stefania, commessa; Orlando Marino, insegnante e Bornigia Anita, insegn.

La stagione di prosa
Martedì Dina Galli

E' confermato per martedì, alle ore 20.30, il debutto della Compagnia comica italiana Dina Galli, diretta da Giulio Stival, e della quale fanno inoltre parte Germana Paolieri, Enzo Gainotti, Lina Paoli, Mauro Barbagli, Giuliana Pinelli ed Aldo Pierantoni, con una novità di Coward, «Week end», commedia brillante in tre atti, che ovunque ha riportato grande successo. L'elenco delle commedie della Compagnia comprende novità già rappresentate con successo in altri teatri, nonchè riprese del brillante repertorio di Dina Galli. La vendita dei biglietti si inizierà domattina, alla biglietteria del Teatro.

Le violenze al San Marco

Una precisazione di operai sul famoso sciopero

Poichè nel corso del dibattito al processo per le violenze commesse al Cantiere San Marco, è stata erroneamente interpretata una mozione presentata dagli operai dell'officina meccanica aderenti alla C. d. L., questi precisano, in una lettera recante numerose firme, che era loro preciso desiderio partecipare al cordoglio per l'assassinio della Passerini non scioperando ma devolvendo il salario di un'ora di lavoro a favore dei famigliari della vittima. La mattina del 15 settembre u. s. essi approvarono infatti la seguente deliberazione: «I fiduciari del Cantiere San Marco, aderenti alla C. d. L., riuniti in assemblea straordinaria ed informati dell'invito del Comitato di Fabbrica per la proclamazione di un'ora di sciopero, quale atto di protesta contro l'efferato delitto perpetrato da elementi irresponsabili che non possono essere identificati altro che delinquenti comuni, nel deprecare tale gesto insano si affiancano all'azione intrapresa dalla C. d. L. promovendo una sottoscrizione fra tutti gli organizzati in favore della famiglia della vittima».

COMUNICATO

Nei locali della Direzione Generale della SILNAP si è riunita l'apposita commissione stabilita dal regolamento per il sorteggio del primo premio fra i quattro maggiori solutori della terza settimana di concorso.

Alla presenza del funzionario delegato dell'Intendenza di Finanza, del Notaio e di un funzionario della Silnap si è proceduto all'imbussolamento dei quattro tagliandi vincitori fra i quali quello portante la:

SERIE 16 N. 09607 venduto a Savona dalla ricevitoria: Bar Leo, via Paleocapa numero 17

è stato estratto per l'assegnazione del primo premio di L. 2.000.000. Agli altri tre vincenti:

Scheda Serie 25 N. 00767 giocata dal signor Pellaschiari Lionello - tipografia Capodistria, venduta dalla ricevitoria N. 101 - Trieste;

Scheda Serie 24 N. 15466 giocata dalla signora Pinter Adele, via Rossetti 8, Trieste, venduta dalla ricevitoria N. 2 di Udine;

Scheda Serie 7 N. 26291 giocata dal signor Bussardo Carlo, via Cimarosa 3, Napoli, venduta dalla ricevitoria N. 231 di Napoli

rimane assegnata la quota di Lire 1.000.000 cadauno.

DOMENICA 19 ottobre — manifestazioni sportive

Valevoli per la 42 estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Tennis - Torneo di Padova. I quattro semifinalisti del singolare maschile
2	Automobilismo - Scalata al Colle S. Eusebio (Brescia) - 1.o e 2.o cl. fino a 750 cmc. - 1.o e 2.o cl. fino a 1100 cmc. - 1.o e 2. cl. oltre 1100 cmc.
3	Galoppo - Premio Campidoglio a Roma - 1.o e 2.o arrivato.
4	Trotto - Premio Vandalino a Torino - 1.o e 2.o arr.
5	Calcio - Como-Crema, vinc.

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopra indicate entro mercoledì 22 ottobre a **MOTTA SPORT - VIALE CORSICA N. 21 - MILANO.**

Le manifestazioni valide per **O G G I 12 OTTOBRE 1947** (41.a settimana) sono le seguenti: **Ciclismo - Tre Valli Varesine - 1.o, 2.o e 3.o arrivato — Automobilismo - Gran Premio di Torino - 1.o e 2.o assoluto — Galoppo - Premio Portofino a S. Siro - 1.o e 2.o arrivato — Trotto - Premio Carpignano a S. Siro il 9 ottobre - 1.o e 2.o arrivato — Calcio - Salernitana-Lucchese, vincente.**

Sono stati estratti a sorte per la 39.a settimana i seguenti premi: **premio lire 250.000, Baldassarre Calcaterra,** via Bossi 1, Cuggiono (Milano); dei 4 premi di lire 100.000: **Franca Bergonuovo,** viale Monza 2, Milano; **Antonio Perazzo,** via C. Colombo 13-3, Sestri Levante; **Maria Serventi,** via Garibaldi n. 71, Parma; **Ada Angiana,** via Lecco 14, Varese.

Le figurine valevoli erano le seguenti: Leonardi, Jolly auto, Jolly auto, Villoresi, Mistero, Jolly Trotto, Rieti oppure Pescara, Carrarese.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti **Panettone, Panfrutto, Millestelle, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Torrone, Cioccolato, Crema da tavola, Caffèliquor e Cognac in bottigliette.**

grande concorso

«Propaganda Motta»

GLI ULTIMI GIORNI DI VERGA

Il dono che uccise lo scrittore siciliano - Catania guardava con sospetto quel grigio signore che aveva scritto "I Malavoglia,,

Tutti conoscono ormai come Verga abbia passato i suoi ultimi anni a Catania: strettamente simile a un qualunque borghese, col dialetto in bocca e nessun segno particolare, nemmeno sull'indice e il medio, che rivelasse in lui l'uso della penna. Metodico, come taluni suoi nobili e vecchi amici, che non sapevano scrivere nemmeno una lettera, andava ogni pomeriggio alla medesima ora, a sedere nella medesima sedia del circolo.

Così i nobili concittadini, portati per loro natura a non considerare grande una persona sprovvista dei segni esteriori della grandezza, trovavano nello stesso Verga il maggiore assertore della sua nullità...

I ricordi di Verga combattono a Catania contro l'immagine di un Verga glorioso. [illegible]

[illegible] ...de di lettera- [illegible] er pagare un [illegible] a in lettere e [illegible] stro elementa- [illegible] to nulla, ecc. [illegible] cordi andreb- [illegible] e, a rubare il [illegible] ni Verga e a [illegible] o (d'altronde [illegible] olta che Cata- [illegible] ezzobusto ha [illegible] mazzo di lat- [illegible] ho preso uno [illegible] do, in casa di [illegible] dilungato dal [illegible] io, alzato un [illegible] o davanti un [illegible] guardava tra [illegible]

Poichè non abbiamo ragione di credere che, nell'al di là, un uomo cambi di umore, Verga sarebbe il primo a divertirsi di una simile deposizione e difenderebbe l'avvocato [illegible] sse nel suo armadio, [illegible] e le code di [illegible] sto di marmo. Il 19 febbraio dell'81 egli scriveva al Capuana: «Carissimo Luigi, m'è capitato un nuovo giornale catanese [illegible] me. Ti ringrazio [illegible] e più di quello [illegible] nie. E ti confesso [illegible] completamente [illegible] deplori, un pe- [illegible] con suo bravo [illegible] o. Del resto, [illegible] o la cosa più naturale del mondo quella che tu lamenti; e che sarà toccata anche a te e a cento altri; ammesso anche che i miei scritti siano tali che i giornali della città natale debbano per forza imboccare la tromba della *réclame*. Tu a Mineo e io a Catania siamo in famiglia; ed in famiglia chi ci prende sul serio, noi e la nostra professione, se non pei denari che ci costa? A Mineo chi ti conosce altrimenti che come don Lisi Capuana, sindaco e, sindaco possibile, possidente agiato tanto da darti il lusso di non far niente, o far dell'arte che è lo stesso? Qui uno solo dei miei concittadini è venuto a rompermi le tasche col parlarmi di quel che faccio a Milano, per carpirmi venti lire».

E il Capuana: «Un giornale catanese, il *Corriere*, mi rispose dicendo: che la «stampa» non si era occupata delle tue cose perchè tu non ti sei «mai degnato» di pensare che c'è una «stampa» a Catania...»

Catania guarda con sospetto quel grigio signore per mezzo del quale dava all'Italia l'unico costume letterario (e non solo letterario) che meriti rispetto ai nostri giorni. [illegible]

[illegible] ...omo di [illegible] pomodo- [illegible] pensano [illegible] ara per- [illegible] in vita [illegible] quella [illegible] tino sia [illegible] hio qua- [illegible] con un [illegible] stui, al- [illegible] arlo col [illegible] cuore ri- [illegible] lo cercò. [illegible] segno di [illegible] come egli [illegible]

VITALIANO BRANCATI

[illegible] ...sant'anni, [illegible] Nessuna risposta. [illegible]

Una sera, questo vecchio [illegible] mandò la pizza napoletana in casa del signor Giovannino. [illegible] ...la!...» La pizza napoletana non è certo un cibo che fa passare tranquilla la notte, nemmeno a un giovane dallo stomaco di ferro. Verga, l'indomani, non aprì gli occhi. E De Roberto si dava pugni sulla testa maledicendo quel vecchio imbecille che aveva fatto [illegible]

CAPPELLO COLOR MARTORA CON LA FALDA VERDE DE MARCIO: E' UN MODELLO AUTUNNALE DI WIDOR. NEGLI STATI UNITI QUESTO SIGNIFICA IL NON PLUS ULTRA DELL'ELEGANZA

Le radiazioni atomiche favoriscono la crescita delle piante

TOKIO, 11 — Si apprende da Hiroshima che gli alberi delle forme più evolute quali il ciliegio, l'eucalipto ecc. hanno resistito agli effetti delle radiazioni atomiche e nei successivi dodici mesi dal lancio della bomba hanno avuto una crescita corrispondente a quella di due anni.

MOSTRE D'ARTE

Aldo Raimondi

Alla «Galleria Trieste» espone un gruppo di opere il noto acquarellista milanese Aldo Raimondi. Sono in massima parte, in quanto a soggetto, paesaggi, scene di genere, vedute montane, animali da cortile e cavalli. Il mondo è quello solito del Raimondi fra illustrativo e scenografico. Il desiderio di emulare da un lato i grandi «animaliers» di rifarsi dall'altro ai macchiaioli è palese in quest'ultima produzione del Raimondi. Ma troppo esteriore la sua pittura diventa pittoricismo, il suo colore, colorismo, e, tutto sommato, anche nei momenti migliori non arriva più in là di certa assai generica pittura napoletana dell'ottocento.

Per una migliore dosatura tonale sono da preferirsi i due grandi quadri di cavalli e, forse, illustrativamente, il Ponte di Londra.

R.

PRIME VISIONI

«Martin Eden»

La trasposizione cinematografica del popolare romanzo autobiografico di Jack London si limita a una ristretta punteggiatura dell'intreccio e trascura la polpa spirituale dei personaggi. Non gliene facciamo gran colpa: in fondo è la sorte riservata ai romanzi voluminosi finiti sullo schermo, salvo poche eccezioni (una, la prima che viene sotto la penna: «Grandi speranze» dell'omonimo romanzo di Dickens). «Martin Eden» è fatto senza presunzione e non ha alcuna particolare pretesa artistica ma neppure ha il torto di fare troppo omaggio alle formule commerciali. E' un film onesto, dopo tutto, in cui pur spicca per sincerità qualche momento di Glenn Ford.

G.

Libri ricevuti

Francesco Grisogono: «Quadretti» Editore Zigiotti - Trieste 1947, lire 400.

Pier Luigi Mariani: «Cielo del mio paese», (Premio di Poesia Isola d'Elba 1947) Collana di «Misura» n. 4 prezzo lire 120.

Mondo europeo: n. 52 1.o ottobre 1947, lire 30.

Ferenc Vajta: «La Confederazione danubiana» (I problemi danubiani fra tre guerre mondiali) - Edizioni «Europa-Veritas». Roma.

La Mostra campionaria inaugurata alla Stazione Marittima

Fiducia nel nome di Trieste

E' questo uno dei più augurali segni indicatori della grande rassegna economica dominata dalle realizzazioni del lavoro italiano

E' stato indubbiamente il nome di Trieste a fare la Mostra, a chiamare gli espositori, di qua e di là dell'Isonzo e da più lontano ancora; il suo nome quale simbolo assai più che quale promessa di affari. Ma non importa; è ugualmente un alto e concreto segno di fiducia in una città che alcuni vedono condannata a un lento crepuscolo economico, altri un punto di proficui rapporti, altri ancora un settore di urti perenni. Noi lasceremo che penetri e resti in noi il flusso benefico irradiato da una visita alla Mostra; quello stato di grazia, di ottimismo, che deriva dal contatto con le più geniali creazioni dell'uomo e della sua santa fatica quotidiana; e affideremo ai cultori della geopolitica di stabilire se il barometro economico di Trieste prevede, per il domani, brutto o bel tempo.

Non può essere ancora tratta nessuna conclusione sulla portata di questa iniziativa — tuttavia assai coraggiosa e meritevole di incondizionato appoggio per quanto ha saputo dare, vincendo barriere ostili e incerte zone di amletici dubbi — nè dei suoi risultati positivi ma essa qualche cosa di sostanziale, di tangibile ha pur dato, se non altro rompendo le acque morte di un'inerzia a tutti negativa, di una specie di scoramento generale, di un costume del vivere alla giornata. Il bruciante ritmo costruttivo dell'ultima settimana di allestimento ha finito col trascinare anche i più restii, e abbiamo visto battersi come lottatori sul campo del lavoro le falangi dei nostri artieri — quegli incomparabili artigiani triestini creatori di castelli naviganti, di case modello, di tante opere indimenticabili. Se, dunque, l'iniziativa è partita sia pure da uomini che non fanno poesia ma affari — e questi soli hanno del resto l'audacia delle grandi realizzazioni — essa ha finito col diventare patrimonio comune, com'è di ogni impresa che finisce col portare il nome della città. Molti soloni avevano detto di no, avevano sentenziato che era prematuro, che conveniva aspettare. Aspettare che cosa? I tempi migliori (o peggiori) sono nel grembo del destino; e talvolta vale la legge del fare pur di fare, soprattutto dove, come da noi, da tanto, non si fa niente di niente.

La Mostra vale dunque, oltre per il benessere sia pur transitorio che essa ha assicurato ad alcune centinaia di lavoratori, e il pur breve ma cospicuo giro di denaro rimasto in città, quale indizio di una situazione di fatto: l'interesse che Trieste suscita non solo quale bandiera di un romanticismo patriottico. Pur non avendo tradizioni fieristiche (e, diciamolo pure, nemmeno il minimo impianto tecnico), le più grandi Case italiane hanno spedito qui i loro prodotti, valutati a centinaia e centinaia di milioni, per farli esporre nei saloni della Stazione Marittima; ed hanno allestito i loro padiglioni con lo stesso impegno con cui l'hanno fatto di recente a Milano, senza risparmio di mezzi. Riluttanti dapprima, per le troppe incertezze incombenti ancora sul nostro suolo, poi, come i primi si sono mossi, nessuno ha voluto restare assente. Alla fine si sono persino trovati in troppi, e molti espositori non hanno potuto essere accolti alla Mostra. E poichè, ripetiamo, l'ultima prospettiva di una partecipazione alla Mostra triestina poteva essere considerata, per la grande industria, sotto il segno di un bilancio attivo (e d'altra parte chi ragiona con le grosse cifre non è sensibile alle manifestazioni puramente simboliche) bisogna porsi la domanda: perchè tanti espositori alla Mostra di una Trieste 1947? La risposta può essere questa sola: la città gode ancora e sempre il prestigio del suo operoso passato.

Molti si erano posti il quesito: e cosa faranno «gli altri?» Hanno semplicemente partecipato alla Mostra essi pure, i vicini di casa, nei limiti loro assegnati nel piano dell'esposizione. I più avveduti dissero subito: anzi, vengano pure: la Mostra sarà una palestra di nobili contese, non di sopraffazioni o di manovre politiche. (Ed è stata cosa saggia imporre nel regolamento l'esclusione di ogni e qualsiasi possibilità di speculazione nazionalistica). Nella Mostra parlano solo i fatti; conta solo l'ingegno di un popolo, la sua forza creativa. E possiamo noi, noi italiani, avere forse qualche perplessità nel metterci a confronto, nel campo dell'ingegno e del lavoro, con qualcuno? Ma l'Italia, quando partecipava alle esposizioni di New York, di Parigi, di Londra, e portava i tesori della sua arte e della sua intelligenza, forse che temeva confronti? O non finiva essa, la grande e autentica proletaria, col vincere ogni prova? Dovevamo noi temere che qualcuno mostrasse qualche cosa di casa sua — un paesaggio, un mobile, un giocattolo, una macchina, uno strumento di precisione, un manufatto — quando noi potevamo mettere liberamente accanto le cose nostre? E non importa se qualche pannello, qualche scritta, qualche accostamento coloristico vanno al di là delle intenzioni o dei regolamenti. La gente che visiterà la Mostra non potrà essere ingannata da nessun artificio o accorgimento propagandistico; anzi, finalmente, in una competizione civilissima qual'è quella di una Mostra campionaria, il nostro popolo avrà campo di giudicare la realtà nelle sue giuste proporzioni.

E la realtà è quella che già avemmo occasione di dire: la vittoriosa della Mostra di Trieste è l'industria italiana. Essa si presenta in tutta la sua potenza; con le macchine giganti e i meccanismi di precisione; con i trattori e le radio; gli escavatori e le bussole; con le automobili e le macchine calcolatrici, i trapani e le telescriventi; con i portentosi prodotti della meccanica di precisione e gli incomparabili tessuti; con i mobili di stile e i lampadari artistici; le sue fabbriche di liquori e le sue industrie chimiche; con i gioielli dell'artigianato e i colossi dell'industria pesante. Non vogliamo con ciò negare l'alto interesse delle esposizioni straniere; ma certi paesi sono ancora alle prime lettere dell'alfabeto, mentre noi siamo... a Dante!

L'emporio, i traffici, il porto, gli scambi; già, questo è un altro discorso, è musica dell'avvenire. Accontentiamoci oggi di constatare che Trieste, dove sembra talvolta di vivere isolati, primeggia ancora sulla ribalta mondiale; e non solo per le sue agitate vicende quotidiane, ma, una volta tanto, per il richiamo irresistibile della sua realtà geografica e della sua forza potenziale. In questo senso, l'attuale Mostra nè è uno dei più augurali segni indicatori.

NON SEMPRE I MUSSULMANI CHE FUGGONO DA NUOVA DELHI, VIAGGIANDO NELLE CONDIZIONI PIU' DISAGIATE CAUSA IL SOVRAFFOLLAMENTO DEI POCHI TRENI, RAGGIUNGONO LA META, CIOE' IL PAKISTAN. SPESSO LUNGO LA VIA I CONVOGLI VENGONO ASSALTATI DAI SIKHS. RECENTEMENTE, DURANTE L'AGGRESSIONE A UN TRENO, 1200 MUSSULMANI HANNO TROVATO LA MORTE

Iersera alle 20

Il taglio del nastro e l'invasione della folla

Prima che il col. Robertson, con gesto sicuro e misurato, tagliasse, in omaggio alla tradizione, il nastro inaugurale ed il folto stuolo di autorità, giornalisti ed invitati che s'assiepavano alle sue spalle, straripasse tra un vivace chiacchierio nel labirinto degli stands, la Mostra aveva già assunto il festoso aspetto della «prima».

Un febbrile lavorìo, un rincorrersi di richiami concitati, ritmato dal picchiettare affrettato dei martelli, avevano movimentato le ultime laboriose ore di preparazione; ma alla fine, quasi per il magico disporsi in ordine perfetto dei pezzi di un caleidoscopio, ogni cartello, ogni oggetto, ogni campione, aveva, poco prima delle 20 di iersera, raggiunto il suo posto. 976 ditte, delle quali 836 italiane e 140 straniere (jugoslave — un centinaio — e poi austriache, cecoslovacche, francesi, svizzere, ecc.) attendevano, con la sintetica visione dei loro prodotti più famosi ed apprezzati, l'ammirata attenzione dei primi visitatori.

L'accuratezza della preparazione, la raffinatezza delle decorazioni, l'importanza della rassegna giustificavano appieno la straordinaria affluenza di pubblico, che fino alle 24 ha riempito d'un pittoresco viavai la disorientante sequenza delle sale colme di campioni e di annunci pubblicitari. Ma soprattutto significativa la presenza delle autorità, che non hanno lesinato il loro interessamento a questa coraggiosa prova di costruttiva operosità. Oltre al col. Robertson, c'erano pure il col. Gardner, il col. Foden, il ten. col. Marshall e parecchi altri ufficiali superiori; e, fra i massimi esponenti civili, il presidente del Comune avv. Miani, il vicepresidente di Zona dott. Palutan, il presidente del Consiglio di Zona ing. Gandusio, il presidente del Consiglio Comunale avv. Forti, accompagnati da quasi tutti i consiglieri. Gli onori di casa erano affidati al Comitato Camerale diretto dall'ing. Scholz e dal Comitato Comunale.

Oggi domenica, la Mostra rimarrà aperta ininterrottamente dalle ore 9 alle 24; per i giorni successivi l'orario è fissato dalle 10 alle 22. A tutti gli enalisti nelle giornate festive, verrà praticato lo sconto del 50% sul biglietto d'ingresso verso presentazione della tessera per l'anno in corso.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

RASSEGNA DI PRODOTTI ALLA FIERA TRIESTINA

Alla I Mostra di Trieste anche la Società Stock Cognac Medicinal, come già in quella di Milano, dove s'è guadagnata uno dei diplomi per i migliori posteggi, ha voluto partecipare con il ricco e vasto assortimento dei suoi pregiati prodotti. I visitatori si sono particolarmente soffermati davanti lo stand allestito nel padiglione dei vini e liquori, sullo sfondo del quale campeggia una gigantesca scritta «Stock», per ammirare, oltre alla varietà dei prodotti la cui rinomanza si estende in tutte le parti del mondo, un riuscitissimo modellino di una distilleria in piena funzione. Lavoro veramente pregevole e quanto mai interessante. Infatti gli sguardi dei visitatori si sono posati a lungo per esaminare e seguire il movimento del delicato congegno nonchè del complesso procedimento della distillazione con la quale si genera la parte più nobile del vino, il distillato che, in seguito, viene rinchiuso in appositi fusti di rovere e lasciato invecchiare. Da questo complesso procedimento scaturirà il più squisito e celebrato dei liquori secchi, dal caratteristico colore ambrato: il famoso e rinomato Cognac Stock.

La dosatura dei toni e delle linee del complesso pubblicitario consente un panorama armonico dei vari elementi che la Casa ha voluto esporre all'attenzione dei visitatori: un campionario di prodotti forma una cornice multicolore, al centro della quale è sistemato un grafico che sintetizza lo sviluppo della Stock in Italia e nel mondo: dalla sede centrale di Trieste, con i suoi due stabilimenti, si dipartono le direttrici che la congiungono agli altri quindici stabilimenti sparsi in Europa ed oltremare.

E' invero una efficace dimostrazione dell'importanza di questa grande Casa i cui prodotti godono di così meritata fama in tutto il mondo.

Il **PASTIFICIO TRIESTINO S. p. A.** rappresenta una delle più antiche industrie della zona. Espone i suoi prodotti sia di pasta che di biscotti. Questa azienda, il cui nome è ben conosciuto non solo sui mercati italiani ma anche su molti mercati esteri, ha ripreso da tempo la sua produzione interrotta dal sinistro bellico del 1944. Oggi produce, oltre ai biscotti, 20.000 kg. giornalieri di pasta. La ricostruzione dello stabilimento prosegue sulla base dei più perfezionati e moderni sistemi e fra non molto la produzione di questa azienda, che onora la nostra industria, supererà quella dell'anteguerra.

DOLLI - DOLLI

Sembra un nome di fantasia ed è invece quello d'una giovane distinta signora che ha voluto realizzare alcune sue interpretazioni nel campo della moda e dell'abbigliamento. La signora gli sciroppi ed in profumeria. Possiamo così trovare concentrati in un piccolo flacone i principii attivi e la fragranza aromatica di quintali di frutta o droghe ed il profumo di tutti i fiori. Oltre al consumo di Trieste, la Ditta esporta da anni i suoi prodotti, specie in Italia, Jugoslavia ed Oriente.

Visitando la Mostra non si può fare a meno di soffermarsi anche davanti allo stand della ILCO — Industrie del legno consorziate — della quale è presidente il dott. Giorgio Sizon. La ILCO, che raggruppa un complesso di diciotto aziende di varia grandezza e capacità, espone una varietà di prodotti, quali mobili, banchi di scuola, letti con molle di legno, scale, ordigni marinareschi, sculture e lavori d'intaglio di squisita fattura. Si tratta di una serie di prodotti dell'industria del legno attraverso i quali le aziende consorziate hanno potuto notevolmente affermarsi in un lungo periodo di anni, mercè la diligente operosità delle maestranze specializzate in questo genere di lavoro e lo spirito d'iniziativa dei capi. Prodotti che hanno ottenuto to che la vecchia ditta ha avuto nel corso della guerra quasi distrutti i suoi stabilimenti in seguito ai bombardamenti aerei. Comunque, risorta dalle rovine, la OMMSA, sviluppa una attività in continuo progresso con le sue officine di riparazioni rapide navali e meccaniche, con i suoi reparti di fonderia in ghisa e bronzo, con la carpenteria in ferro e legno, e con la costruzione di proprie macchine per la lavorazione del legno, macchine che si trovano esposte nello stand Zuccoli e Tumanisvilli.

Allo stand dello Jutificio e Canapificio Triestino, che dopo l'interruzione forzata della produzione, in dipendenza dei danni subiti durante la guerra, ha ripreso la lavorazione con ritmo accelerato delle tele da imballo, dei sacchi e dei cordami, affluiscono i visitatori che hanno interesse di osservare i frutti dell'attività di questo nostro stabilimento i cui prodotti erano tanto apprezzati nel passato in Italia ed all'estero.

I campioni di tale produzione si trovano ora esposti in abbondanza nello

Una veduta dello Stand delle Distillerie Sarti alla Mostra di Trieste

Dolli, che ha il suo lavoratorio in via Piccardi N. 53 e che non ha nulla in comune con altre ditte dello stesso nome, presenta nello stand 110 delle variazioni sul tema fantasia tirolese. Viene spontaneo l'usare questa terminologia musicale osservando quanto esposto: pur non avendo noi una eccessiva dimestichezza con la moda, il nostro gusto è, più che conquistato ammirato dall'interpretazione del costume tirolese fatta dalla signora Dolli; dovremo qui richiamare qualche singolo esempio, ma chissà se le nostre signore hanno le stesse nostre preferenze? Certo si è che le parole d'ammirazione che abbiamo sentito, confermando la nostra personale impressione, salutavano con vivissima simpatia l'affermazione di questa nuova forza veramente valida nel campo dell'abbigliamento.

Un cenno particolare merita lo stand della S. A. Alabarda, espositrice dei suoi squisiti prodotti, ma ci riserviamo di parlarne in altra occasione.

La Ditta Mode-Pinguino, avente il negozio in Contrada del Corso 2, offre agli innumerevoli visitatori della Mostra, nello stand 109, una quantità di pellicce pregiate, quali il persiano dal taglio perfetto, nei modelli più recenti di provenienza americana e francese. Ricca è la varietà delle volpi bianche, azzurre, finlandesi, canadesi e di montagna nonchè skunz e pitigri. Interessante pure la produzione delle pellicce d'agnello le quali, con uno speciale trattamento acquistano una morbidezza veramente singolare e piacevole.

La Ditta espone inoltre un ricco e vario assortimento di fazzoletti di pura seta dipinti a mano; modelli esclusivi dell'azienda che in questo campo si è notevolmente affermata, sia per la perfezione della lavorazione, sia per la praticità dei prezzi.

La Ditta **Fratelli JANOUSEK** (Trieste-Barcola, Telefono 29-963) è una antica Casa cecoslovacca, fondata a Praga nel 1883, ed una delle più importanti fabbriche europee nel ramo delle essenze ed olii eterei. La Filiale di Trieste-Barcola produce già da trent'anni con propri impianti di distillazione muniti di quattro alambicchi a vapore diretto ed indiretto, tutti gli olii essenziali per profumeria, per uso farmaceutico, essenze per liquori e sciroppi, aromi per l'industria dolciaria, colori innocui per alimentari. Oltre alle droghe esotiche, come Cannella, Chiodi di garofano, Cardamomo ecc., vengono distillate pure erbe aromatiche di produzione locale, come Rosmarino, Menta, Salvia, Ginepro, Assenzio. Vengono invece importate dalla propria Centrale di Praga le essenze di Kümmel, Angelica, Finocchio, Anice ecc., e dalla Francia materie prime originali per profumeria. Nello stabilimento di Barcola viene pure eseguita la deterpenazione degli olii essenziali di arancio e limone, che hanno largo impiego nell'industria de-

dovunque un successo di affermazione per la bontà e la finezza dell'esecuzione, con particolare riguardo all'arredamento navale nonchè dell'allestimento di uffici ed abitazioni.

Il consorzio inoltre si prefigge, oltre che diffondere le capacità tecniche ed industriali degli associati, specialisti nella lavorazione del legno, promuovere la vendita dei prodotti allo interno ed all'estero e di assumere forniture in massa e di appalti presso enti pubblici e privati. Per raggiungere lo scopo il consorzio procede all'acquisto diretto delle materie prime nonchè alla distribuzione alle varie aziende delle commissioni secondo capacità e caratteristica di ciascuna di esse, ottenendo risultati veramente vantaggiosi per i committenti sia per quanto riguarda la riduzione dei costi con un notevole contributo all'equilibrio dei prezzi, che per la garanzia della perfetta esecuzione dei lavori.

Spicca per il suo vivace e indovinato addobbo lo stand della **FILOTECNICA GIULIANA** (n. 256), che presenta macchine prodotte da alcune fra le più note Case italiane, di cui è agente esclusiva per Trieste, Gorizia, Udine e la Jugoslavia. Tra l'altro abbiamo notato una imponente sega a nastro «GUILLIET» da 900 mm., un tornio «GRAZIOLI» da 800 mm. di produzione 1947, una alesatrice per cilindri ed altro materiale per autofficina di produzione «CISITALIA» ed infine un campionario della «EMANUEL» (stazioni di servizio e attrezzature per garages) e della «RABOTTI» (banchi di prova per apparecchi elettrici e per pompe d'iniezione e gruppi di carica batterie).

Caratteristico e nello stesso tempo simbolico il riuscitissimo stand della OMMSA — Officine Meccaniche Metlicovitz S. A. — con il ceppo e l'incudine: indovinata ed efficace espressione del lavoro. Eliche e bitte d'ormeggio, ancorotti e catene limitatorie simboleggiano le attività della OMMSA la cui partecipazione alla Mostra è veramente lodevole, considerando il fat-

stand con un assortimento di juta e di canapa bianca e verde.

L'attività dei dirigenti lo stabilimento è confortata dalle numerose richieste, specie dei visitatori esteri, i quali ritrovano con viva soddisfazione ancora sulla breccia il loro antico fornitore.

La **GALLERIA D'ARTE AL CORSO**, che si è affermata come la più importante Casa per la vendita all'asta, è presente alla Mostra con qualche raro esemplare delle sue preziose raccolte. Avrebbe avuto bisogno di molto più spazio per poter esporre adeguatamente le antichità, i tappeti persiani ed orientali, gli oggetti d'arte e le cristallerie, porcellane e argenterie per cui le sue sale, in Contrada del Corso 22, tanta rinomanza si sono acquistate. Ma anche nei rari esemplari presentati trova conferma l'accuratezza della sua scelta.

(Continua in quarta pagina)

(Continuazione dalla terza pagina)

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco italiano, mezza giornata offresi. Offerte Cass. 29884 C. UPI.
TRADUZIONI inglese, tedesco, francese, spagnolo, lingue slave, eseguisce scrupolosamente esperto. Via Commerciale 17, tel 7354, ore 14-16. 58169 C
UFFICIO con telefono o forte cauzione offro in cambio impiego quale corrispondente (ted. ingl. franc. lingue slave). Serie dettagliate risposte. Cass. 29907 C UPI.
27-ENNE ex ufficiale maturità artistica, pratico ufficio, offresi quale disegnatore macchine o altro impiego serio. Cassetta 29832 C, UPI.
21-ENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Referenze. Cassetta 29837 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE, pigiama uomo confezionansi accuratamente su misura fornendo anche tessuto. Camiceria Chiuderi, Maurizio 14.
CAPPELLI uomo rimoderno da 300, calze rimagliature perfette, calzature gomma, riparo borse impermeabili, rammendatura artistica. Reparol, Scalinata 3.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
PELLICCE modelli recenti tinte qualità rimodernature riparazioni. Paganini 4.
PELLICCE confezioni su misura riparazioni riformature tutti generi prezzi reclame. Iardas, Geppa 12-II. 58094 CC
PELLICCIAIA sarta assume riparazioni. Prezzi modici. Giulia 39, porta 8.
SARTA torinese finissima per bambini assumerebbe qualsiasi lavoro specializzata in punto smok, anche per negozio. Gretta Baseggio 47. 58156 CC
TAPPETI riparazioni da via Valdirivo trasferito via Mazzini 5, negozio.
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Piazza Ponterosso 5, negozio manifatture.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA negozio abbigliamento maschile cercasi accompagnato. Nacmias, S. Lazzaro 17. 58086 D
APPRENDISTA e mezza lavorante sarta cerc. Matteini, Manna 17. 58362 D

[illegible]

DIRETTRICE negozio, esperta venditrice, conoscenza inglese, con cauzione, paga ottima, cerc. Cass. 29968 D, U.P.I.
GARZONA modiste cercasi, buone condizioni, Mode Bressi, via Teatro 2.
GARZONA pellicciaia mezzalavorante sarta donna aiuto pellicciaia cerc. Mermoglia, Coroneo 3. 58105 D
IMPIEGATA ufficio commerciale perfetta dattilografa, bella presenza, preferibilmente capace trattare pubblico. Referenze. Cass 4751 D, UPI.
LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cercasi. Via Zanetti 10. 58152 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Prauscello, via Battisti 20-I. 58060 D
LAVORANTE, mezza, sarte uomo, cercansi. Sartoria Conte, via Tarabochia 5.
LAVORANTE sarto cerc. Rismondo 9-I.
LAVORANTE primaria, sarta donna, cerc. Gatteri 10, porta 1. 58122 D
LUSTRINO o lustrina falegname cerc. Via T. Luciani 5. 58247 D
MAGLIAIA macchinista abilissima per confezioni eleganti, cerc. Fontanone 1-I.
MAGLIAIE cerca maglificio nuovo erigendo. Scrivere Cass. 29891 D, UPI.
MAGLIAIE pratiche lavori mano cerca Violi, via Timeus 1, massimi prezzi.
PELLICCIAIA lavorante a mano lavoro continuato cerc. subito. Geppa 12.
14-ENNE garzona cercasi. Negozio mode, San Lazzaro 8. 58307 D
RAGAZZA lavori cucito, rammendo pomeriggio, cercasi. Maiolica 1, Dei Rossi.
RAGAZZE inferiori 16 anni cerc. per etichettare. Via XXX Ottobre 15-II.
RAGAZZO portapane robusto cercasi. Panificio Cauci, via Gambini 37.
RAGAZZO onesto principiante commestibili cercasi. Crispi 11. 58149 D
SIGNORE capaci maglia uncino cercansi. Via Cassa Risparmio 1-III. 58049 D
SIGNORINA d'ufficio, pratica, stenodattilografa italiano tedesco cerc. Presentarsi Galleria Protti 4 mezzanino.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

ALLOGGIO eventualmente camerino vuoto cerca signorina istriana, verso pagamento o cambio lavori casa. Offerte Cassetta 29872 E, U.P.I.
CAMERA mobiliata per signore paraggi piazza Venezia cerc. Tel. 91700.
CAMERA cucina portineria cederebbesi rilevando mobilio. Scriv. Cass. 29946 I UPI.

[illegible]

STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina, cerca famiglia, mancanza alloggio. Cass. 29852 E, UPI.
STANZA vuota cercasi. Offerte Cassetta 29876 E, UPI.
STANZE una-due, comodo cucina, possibilmente bagno, cercano coniug. inglesi senza figli. Cass. 29019 E, UPI.
STANZE 2 mobiliate con comodo cucina, cerca commerciante triestino pagando bene. Scrivere Cass. 29875 E. U.P.I.
STANZE appartamento cercano sposi americani, altre stanze cercansi, pagansi spese, acquist. mobilio. Palme, Goldoni 9, primo. 58291 E
STANZE vuote uso ufficio 3-4, anche subaffitto, cerc. Scrivere condizioni. Cassetta 29865 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Cassetta 29840 F, UPI.
MOBILIATA lussuosa centralissima, vitto, telefono, bagno, presso distinta, affittasi distintissimo. Cestinansi offerte prive referenze, prezzo. Offerte Cassetta 29831 F, UPI.
STANZA mobiliata affittasi distinto triestino. Pietà 37, porta 14, dalle 13-17.

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera, L. 400 mensili. Ponterosso 2. 052 G
AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi 15 corr. anche serali. Carducci 34.
AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Severo 47, piano rialzato, destra, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 58167 G
CONTABILITA': unica scuola attrezzata insegnamento moderno (Ricalco). Corsi: 45 giorni: 1200. Diplomi, Impianti, Programmi gratuiti. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
DATTILOGRAFIA: macchine perfette. Corsi completi (45 giorni): 1200. Diplomi, Programmi gratuiti. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734.
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 10 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 18349 G
GEOMETRA: cercasi pratico ed esperto insegnante per un gruppo allievi già iniziati. Scrivere Cass. 29961 G, UPI.
INGLESE tedesco pronuncia garantita. Facilmente, rapidamente, piacevolmente imparerete. Rossini 14. 29895 G
INGLESE, francese, ragioneria insegna eseguisce traduzioni dott. Zuzalli. Stuparich 8. 58087 G
ITALIAN Lady Wishes to Exchange Conversation With English Gentleman or Lady own Mother Tongue Cass. 29992 G U. P. I. 29992 G
LEZIONI lingue estere, metodo rapido. Pronuncia corretta. Conversazioni, traduzioni. Iniziansi corsi collettivi fra giorni. XX Settembre 13. 57882 G
LEZIONI inglese, francese, tedesco, spagnolo, assume ragioniere pensionato già direttore per 20 anni Istituto linguistico corrispondenza bancaria. Due lezioni prova gratuite. Traduzioni in giornata. Cassetta 28935 G, UPI.
STENOGRAFIA: corsi accuratissimi (45 giorni): 1200. Diplomi. Programmi gratuiti. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734. 58075 G
STUDENTE universitario dà lezioni latino, italiano, scienze, francese, scuole medie. Tel. 26795. 58037 G.
TEDESCO insegna distinta signora madrelingua, cognizione italiano inglese, preferibilmente adulti. Tel. 26873.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CAGNA caccia bianca piccole macchie e testa marrone smarrita paraggi Opicina. Generosa mancia. Crispi 79, tel. 91600.
CATENINA orologio pinzetta argento, porta sigarette smarr. via Diaz fermata tram, pregasi riportare piazza Valle 1, terzo, sin., lauta ricompensa. 58350 H
LUPA alsaziana nome Lady targa n. 7914 smarrita venerdì ore 15.30, Roiano. Generosa mancia portando Quercie 22.
OMBRELLO dimenticato venerdì tram Opicina, rinvenitore pregato telefon. 26447. Buona mancia. 58267 H
OROLOGETTO donna smarrito, caro ricordo, mancia 15.000 portare Stuparich 4, quarto, Pagotto. 58319 H
PORTAFOGLI contenente denaro due ricevute Istituto Nazionale Assicurazioni, carta d'identità, trattenersi denaro, restituire documenti. Via dell'Istria 155, Sancin. 58248 H
SCARPETTA bambino bianca smarrita venerdì pomeriggio XX Settembre. Mancia. S. Anastasio 6 - 8. 63350 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO moderno due camere camerino cucina primo piano, viale Sonnino scambiasi. Cass. 29880 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta bagno telefono termosifone scambiasi con 4 o 5 stanze stessi conforts. Telefonare 27388. 58188 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori Venezia cambio con 4 o 5 stanze Trieste. Comunicare Valdirivo 31, Giusti, Trieste.
APPARTAMENTO in villa prelevando mobilio e accessori 900.000 cedesi. Cassetta 29820 I, UPI
APPARTAMENTO sei stanze, più servizi, casa moderna centralissima, scambiasi con altro o villa 8 stanze più accessori. Scrivere Cass. 29612 I, UPI.
APPARTAMENTO 5 stanze accessori riscaldamento centrale affitto modico scambiasi con 6-7 stanze centro. Telef. 8264.
CAMERA focolaio scambiasi con camera e cucina o portineria città. Indirizzo UPI 58310 I.
CAMERA cucina accessori, spiovente, scambierei eventualmente camera più, forte compenso. Via Conti 36-IV.
GORIZIA, piazza Nicolò Tommaseo 26, Cervini, scambia quartiere con Trieste. Rivolgersi Tommaso Luciani 5, Fingato Trieste. 58042 I
MAGAZZINO interno anche uso lavoratorio acqua luce cedes. Cassetta 29843 I U. P. I. 29843 I
MAGAZZINO, spazio disponibile per deposito merci. Via Diaz 16, magazzino
MAGAZZINO 120 mq., viale XX Settembre, scambio con più piccolo. Tel. 90376
PORTINERIA stabile signorile scambierebbesi con 2 piccolo alloggio. Cassetta 29800 I UPI.
PORTINERIA bella completa accessori, scambiasi con quartierino eventualmente più compenso. Rivolgersi domenica Bramante 10, dalle 9 alle 15.30. 58354 I
PORTINERIA casa nuova scambio quartierino città. Piccardi 59. 58022 I
PORTINERIA bella soleggiata completa accessori scambiasi con quartiere 2 camere eventualmente più compenso. Rivolgersi via Giulia 24, latteria.
PORTINERIA scambio con quartiere. Via Vasari 4. 58302 I
QUARTIERE camera e cucina rimesso a nuovo casa nuova moderna scamb. con più grande anche concorrendo spese. Cassetta 29994 I, UPI.
QUARTIERE camera camerino cucina ripostiglio, centro, prelievo mobilio, darei a chi mi procura subaffitto camera comodo cucina presso persona sola. Cassetta 29817 I, UPI.
QUARTIERINO camera cucina scambiasi con camera in più, disposta anche compenso. Molino vapore 4, Gregorio.
QUARTIERE due stanze stanzino cucina, ammezzato, paraggi Rossetti, scambiasi una due stanze in più. Telefonare lunedì 29978. 58190 I
QUARTIERE confortevole Trieste scambiasi con Venezia. Cass. 29939 I, UPI.
QUARTIERE camera cucina scambio con più grande o portin. Cass. 29967 I, UPI.
QUARTIERE 4 stanze cucina giardino, scambiasi più piccolo, paraggi giardino pubblico. Cass. 29929 I UPI.
STANZE 2 cucina spazzacucina, pollaio, giardino, alberi fruttiferi, conforts, scambio stanza in più. Farneto 12.
STANZE 4, stanzino, I piano, termine viale XX Settembre, scambio eventualmente più grande, conguaglio prezzo. Cassetta 29946 I, UPI.
STANZE 2 grandi cucina scambio più grande anche solo camerino ricompensa franco trasporto. Nordio 14-I, sinistra.
UFFICIO centrale arredato indipendente una stanza affittasi prontamente. Indirizzo UPI 58174 I.
VILLA 5 stanze scambiasi appartamento 3 stanze. Cass. 29918 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 5 o 6 stanze, tutti conforti, posizione centrale, cerca maggiore americano con moglie e figlia grande, pagando buoni prezzi. Cass. 29901 L UPI.
CAMERA vuota minimo disturbo cercano coniugi giovani. Gentili tel. 91351.
LOCALE uso ufficio magazzino o negozio cercasi centro. Telefonare 29186, 90442. 57996 L
LOCALE un foro cercasi, centrico Cassetta 29898 L, UPI.
QUARTIERE vuoto in villa città o periferia con 5 stanze ed accessori giardino cercasi, eventualmente acquist. Tel. 5248 dalle 10-13, oppure scrivere Cassetta 29930 L, UPI.
QUARTIERE 4-5 stanze conforto centro cercasi. Cass. 29947 L, UPI.
SOCIETA' cerca ufficio con magazzino, eventualmente solo ufficio, anche in comune purchè abbia telefono. Offerte telefonando all'81-65. 57951 L

VISITATE LO STAND
ALLA MOSTRA DI TRIESTE

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITI mantello donna robusta, piatti porcellana, vend. Giulia 43-II, sin.
ARMATURA medioevale antica completa e lampada quarzo vendonsi. Visitare dalle 10-13, Viale XX Settembre 36, I, sinistra. 1000 M
ASPIRAPOLVERE Electrolux seminuovo, occasione 30.000 vend. Cass. 29825 M UPI.
ASTRAKAN finissimo pelliccia seminuova figura snella vend. Tel. 27207 pomer.
BAMBOLA nuova occasione vend. Viale XX Settembre 15-II, destra. 58032 M
BAGNO completo vendita privata. Ginnastica 24, Cividin, da lunedì. 58228 M
BATTERIA alluminio cucina nuova completa vend. Nordio 9-II, destra.
BOLLITORE a luce due fiamme vend. occas. Via Piccolomini angolo Giotto, magazzino. 58003 M
BOLLITORE gas marca Hoffman quasi nuovo vend. Caccia 13, terzo, sin
CALZE Nylon fortissime, prezzi molto ribassati. Confrontate! San Nicolò 31.
CAMERA letto, cucina panniforti, importante occasione sposi. Gambini 49, mag.
CASSA sicurezza 90x80x60, cucina economica vend. Molino vapore 4, magazz.
CANE lupo alsaziano 10 mesi vendesi. Rivolgersi Foscolo 42. 58058 M
CANE lupo 5 mesi vend. Monte di Servola n. 759. 58356 M
CAPPOTTI vestiti uomo, calzoni, giacche, impermeabile, vend. buon prezzo Ginnastica 13-II. 56065 M
CAPPOTTI, vestiti, tailleurs, mantelli, vend. Viale XX Settembre 100-I.
CAPPOTTI L. 8500, loden 8000, vestiti 9500 occas. S. Nicolò 32, II. 63357 M
CAPPOTTO e vestito uomo forte vend. XX Settembre 102, V, portin. 63361 M
CAPPOTTO tailleur donna piccola statura, vestito uomo, usati, occas. Galleria 19, porta 10. 58085 M
CAPPOTTO uomo, cappotto ragazza, impermeabile cotone ragazza, scarpe donna 39, non nuovi, vend. Viale Miramare 31, porta 10. 58264 M
CAPPOTTO stoffa inglese, appendimantelli lussuoso, vend. Mazzini 19-V, Vigini, aperto 10-12. 58306 M
CAPPOTTO cammello foderato in flanella lana taglio 44 e tailleur lana grigia sportivo vend. Tel. 93546. 58311 M
CAPPOTTO uomo, usato, vend. Indirizzo UPI 58079 M.
CAPPOTTO uomo, panno nero, statura media, buone condizioni; scarpe donna pelle nuove n. 37 vend. Via Milano 31, Mattei. 58153 M
CAPPOTTO lana uomo seminuovo vend. 20.000. Ind. UPI 57929 M.
CARROZZELLA sport occas. Scussa 6, int.
CARROZZELLA fonda seminuova vend. Foscolo 26-III. 58214 M
CARROZZELLA sport Phoenix doppio uso vend. Maiolica 13-III, porta 8. 58301 M
CARROZZELLA sport vend. Giulia 12-IV. Brandolin. 58069 M
CARROZZELLA fonda bella leggerissima, moderna, vend. Buonarroti 1-II.
CRAVATTE, nuovi modelli, prezzi molto ribassati! Confrontate! San Nicolò 31.
CUCCIOLO maltese vend. Tor San Piero 26-II. 58062 M
CUCINA moderna, scendiletti pelle, orologio Election, catena matita penna oro vend. occas. Scalinata 2, primo, destra.
ELETTROGENERATORE a corrente alternata 220 Volt, potenza 3500 Watt, trasformatore per carica batterie vendonsi. Telefonare 39-13, custode canottiera.
FORNELLO elettrico industriale 2 piastre vend. Ginestre 10 (Roiano), Campedelli.
GIACCA gilet lana calzoni zuava taglio vestito vend. Fiotto, Ronco 4-V.
LENZUOLO 2 federe lino ricamato, XX Settembre 12-I. 58012 M
LUPO puro alsaziano mesi 3 L. 20.000. Madonnina 21, Furlan. 58115 M
MACCHINA cucire Singer vend. occas. Maiolica 13-III, porta 8. 58301 M
MACCHINA rientrante mobile lussuoso fisarmonica sestante Pathé Baby grammofono dischi vend. Mazzini 46-III interno, Bon. 29081 M
MACCHINA cucire Singer vend. occasione 15.000. Via Udine 39-III
MACCHINA scrivere Underwood 120 spazi, ottimo stato, vend. Ind. UPI 58057 M.
MACCHINE 2 permanent, Fortschritt, altra Vella lusso vend. Via Carducci 16.
MACCHINE Necchi, altre Singer sarto, calzolaio, pellicciaio, sopragitto Rimoldi. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso.
MANTELLO pura lana come nuovo, donna statura media, vend. Valdirivo 21-V a.
MANTELLI due neri lana, due paia scarpe nuove 37-38, un banco nuovo metri 160, vend. occ. Mayer, via Milano 31-I.
MANTELLO pura lana, verdone, piccolo collo leopardo; cappotto inverno uomo vend. Rossetti 8-IV. sin. 57998 M
MATERASSI lana due nuovi vend. Concordia 32. 58333 M
MATRIMONIALE nuova, armadio grande altra 2 armadi, vend. Navali 8-A.
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vend. Gatter. 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE nuova bella panniforti vend. partendo. Alfieri 9, porta 1.
MOBILE buffet bar panniforti vendesi. Sterpeto 4 porta 7 (traversale via Conti)
PELLICCE ogni tipo qualità colore sempre prezzi reclame. Iardas, Geppa 12-II.
PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M
PELLICCE agnello lucidissime vend. Carducci 28-III, sinistra. 58084 M
PELLICCE agnello, lapin, gatto naturale, mantello con interni, tavole zampe persiano, interni ghiro agnello, prezzi convenienti. Gregori, via Marconi 11-I.
PELLICCE agnello, altre pannofix, volpi per guarnizioni vend. XX Settembre 33, secondo, destra. 58041 M
PELLICCE due nuove astrakan e volpi argentate nonchè vestito uomo gabardine sbaglio misura vend. occas. Rossetti 26, quarto, destra. 58061 M
PELLICCE bellissime, agnelli ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Via Alfieri 8-I, destra.
PELLICCE bellissime tutti tipi prezzi di assoluta concorrenza, volpi lupi, confezioni ode da opossum murmel canadese zampe testa persiano modelli pannofix, pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6-II. 58151 M
PELLICCE agnello pannofix vend. Via Settefontane 21, porta 2.
PELLICCE bellissime fine tinte qualità diverse 12.000 in poi, troverete Cervo, Toti 2, terzo. 58361 M
PELLICCE pannofix agnelli lucidi morbidi tutte tinte colore ratmousque volpi argentate per colli prezzi imbattibili. Marceglia Lotte, Rittmeyer 18, tel. 8534.
PELLICCIA elegante marron, altra chiara occasioniss. Gatteri 12, porta 8.
PELLICCIA gatto, altra pannofix e volpe argentata, vend. XX Settembre 33, secondo, destra. 58228 M
PELLICCIA cavallino nero, misura media, occas. Via Mad. del Mare 4-III, pell.
PELLICCIA uomo moderna, vestito nero, vend. Giulia 45, mezzanino, sinistra.
PELLICCIA Hodeida nera lussuosa perfetta, statura media, vend. Ind. UPI 63305 M.
PELLICCIA agnello marrone lucida 29.000, altra chiara 28.000. Paduina 4-I, Dodich.
PELLICCIA agnello L. 15.000 vend. occasione. Paduina 5-I d. 58118 M
PELLICCIA agnello bellissima vend. occas. Ginnastica 35-III destra. 58117 M
PELLICCIA persiano quasi nuova altra agnello vend. occasioniss. Corso 37-III d.
PELLICCIA zampe persiano scelte nuovissima vend. Via Gambini 53. 58045 M
PELLICCIA trequarti foca nuova, matrimoniale specchi vend. Tel. 25462.
PELLICCIA murmel trequarti poco usata, altra lapin nera, vend. occas. Indirizzo U.P.I. 58352 M.
PELLICCIA agnello noce chiaro occasione. Valentinuzzi, Nordio 5-III
PELLICCIA agnello marron 22.500, pannofix 37.500. Ginnastica 21-II, sin.
PELLICCIA nera agnello, altra noce, vendonsi occas. Timeus 16-V, p. 19.
PELLICCIA vend. occas. Gatteri 29-V, Pacor. 57978 M
PELLICCIA pannofix altra agnello stola armellino nuova, vestito ragazzo 14-enne occasione vend. Via Campo Marzio 20, ammezzato, sinistra. 58321 M
PELLICCIA agnello, gatto, pannofix splendide lucidissime. Carducci 28, terzo, sin.
PERSIANO pelliccia lussuosa vend. occasione. Via Roma 11, oreficeria.
PORTE due, nuove, doppie, grandi, adatte abitazione, vend. Ind. UPI. 58265 M.
PHONOLA 3 valvole 7000 vend. Corso Garibaldi 7, negozio manifatture.
RADIO nuova vera occas. vend., esclusi mediatori. Zuliani, viale XX Settemb. 79.
RADIO marca plurionda 19.000, altra valvole rosse vend. Nordio 9-II, destra.
RADIO buonissima quadrionda 5 valvole vend. occas. Via dell'Istria 98-II.
RADIO medie 8000, portatile nuova moderna 19.000, lusso 23.000, radiofonografo 40.000, fonotavolino 15.000. Diaz 5-III.
RADIO marca ottimo vendesi occasione. Giulia 67-IV, destra. 58082 M
RADIO tre Magnadyne, fisarmonica 120, registratore cassa, amplificatore, triciclo, vend. occas. Visite 14-18, Cadorna 4.
RADIO medie 8000, cortemedie 19.000, lussuosa 23.000, portatile nuova 19.000, radiogrammofono 40.000, fonotavolino 15 mila. Diaz 5, terzo. 63346 M
RADIO seminuova 5 valvole vendesi, esclusi rivenditori. Ginnastica 20 p. 9.
RADIO nuova cortissime corte medie 5 valvole vend. rara occas. Scussa 5-III, d.
RADIO nuova vend. occas. event. ritirasi usata. Corso Garibaldi 4-I. 58143 M
RADIOFONOBAR vend. Via Muratti 1-II, porta 6, scala A. 58320 M
RADIOGRAMMOFONO 4 onde perfetto scambierebbesi con Vespa o Guzzi 65, saldando con contanti. Cass. 29868 M UPI.
REGISTRATORE di cassa capacità 9999.90 vend. Via S. Spiridione 6, officina tecnica. Visitare lunedì. 58324 M
SCALDABAGNO Vaillant L. 50.000 vend. Telefonare 7384.
SCI due paia completi ottimo stato vend. Magazzino via Geppa 6-B, 10-12 e 16-18.
SPARHERD seminuovo con tubi vend. Svara, Donadoni 33. 58173 M
STOFFE lana uomo per vestiti cappotti comprese fodere, vend. prezzi d'occas. Liriti, Vittoria Colonna 2-III. 58365 M
STUFA ghisa quasi nuova vend. occas., lunedì Tedesco, Mazzini 3. 63300 M.
TAGLI mantello marrone nero; pelliccia seminuova L. 8000. Paganini 4.
TAILLEUR grigio, mantello Teddy invernale nuovi vend. 11-16. Besenghi 33, pt., destra. 58133 M
TAILLEURS mantelli vestiti lana vend. Miotto, Ronco 4-V. 57626 M
TAPPETO 190x400 vend. Boccaccio 7 p. 12.
TAPPETO persiano vend. ore 16-17, Orologio 6, porta 6. 58197 M
TRECCANI nuovissima completa mobile 250.000 vend. Cass. 29813 M, UPI.
UNDERWOOD portatile ed addizionatrice Inzadi vend. Novalba, Dante 2.
VESTITI 2 uomo statura media, scarponi n. 42 vend. Sonnino 56, porta 9.
VESTITO uomo blu rigato lana misura media vend. occas. Corso 37-I.
VESTITO flanella uomo statura media, nuovo, vend., altro ragazzo 13 anni, blu. Mazzini 18, primo. 58338 M
VESTITO uomo vend. sbaglio misura, 14.000. Scussa 8, terzo, destra. 7600 M
VESTITO uomo snello, scarpe 39 donna, vend. XX Settembre 87, mezz., Pertot, pomeriggio. 58100 M
VESTITO grigio, uomo, pura lana, vend. Goldoni 10, porta 3. 58020 M
VOLPI argentate sei confezionare pelliccia vend. Telefonare 29584, ore 11-13.
VOLPI argentate nuovissime grande occas. vend. Crispi 41-III 57913 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BOTTIGLIE un quarto, barattoli beccuccio, barattoli ex birra, cartoni americani acquist. ingrosso. Drogheria Mazzoli, Carducci 6, Gorizia. 2000 N
BOTTIGLIETTE massimo 100 grammi compero. La Poliregionale, via Coroneo 4.
CUCINE economiche, stufe, macchine cucire, vestiario acquist. Bosco 12, magazz.
FOTOGRAFICA lastre 6x9 cerc. Cassetta 29198 N, U.P.I.
FUCILI 3 calibro 12 compero, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cass. 29859 N, U.P.I. 29859 N
FUSTI ferro usati acquist. Via S. Marco 47, trattoria. Tel. 90383. 38334 N
MACCHINE cucire sarto calzolaio, maglieria, anche difettose, acquistansi. Slataper 16. 57652 N
PATTINI rotelle soltanto se in buono stato, cerc. Tel. 27990. 38346 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

BIBLIOTECA armadio vend. Rismondo 4, porta 4. 5844 NN
CAMERA usata una persona vend. Via Udine 25-III, porta 21. 63352 NN
CAMERA letto una persona vend. Via Pilone 1, porta 14, dalle 10-12.
CAMERA moderna vend. una persona, susta materasso. Slataper 1 porta 6.
CAMERA pranzo lussuosa nuova vend. Torrebianca 14, II piano, porta 4, dalle 10 alle 12. 63316 NN
CAMERA una persona completa lussuosa vend. occas. Facilitazioni pagamento. Palladio 2, porta 11. 58009 NN
CAMERA pranzo ottimo stato vendesi. Giustinelli 1, Cattaneo. 67956 NN
CAMERA pranzo vend. occas., esclusi rivenditori. Bonomo 7, villa. 63319 NN
CUCINA corpo unico moderna vend. occas. Piazza Foraggi 3, falegname.
CUCINA completa marmi bianchi vend. prezzo falegname. S. Michele 36, portin.
CUCINA viennese ghiacciaia, altri mobili vend. occas. Cimadori, Giulia 60.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
GINECOLOGIA strumentario mobilio ambulanza vend. Bonomo 7, villa.
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti; binocolo fotografica microscopio Pathé Baby, sestante, comp. Mazzini 46-III, int., Bon. 29981 N
LETTI bambini vend. Via Sinico 2 (ex Rione Re). 58353 NN
LETTINO bambino vend. Ponzianino 1-III, Di Giovanni. 58325 NN
LETTINO bambino ottimo stato vendesi. Corso Garibaldi 8-III, sin.
LETTINO cromato vend. occas. Viale Sonnino 45, porta 4. 57997 NN
LETTO completo bambino, buono stato, vend. ore 10-12. Foscolo 20, porta 1.
LETTO altri oggetti, vend. Terza Armata 12-II, sin. 58109 NN
MATRIMONIALE noce nuova bellissima, 4 porte, panniforti, occas. Pacinotti 11.
MATRIMONIALE nuova modernissima 4 porte garantita vend. Molinovento 27, falegname. 63341 NN
MATRIMONIALI nuove chiare scure bellissime vend. Fornace 15, falegnameria.
MATRIMONIALE usata, tipo ungherese, vend. Fornace 3, falegname. 57939 NN
MATRIMONIALE moderna materassi lana radio 5 valvole. Gambini 43-III.
MATRIMONIALE 4 porte noce con specchio vend. causa poco spazio. Via E. Toti 12 porta 8. 58203 NN
MATRIMONIALE faggio con materassi lana vend. 90.000. Ponziana 28-III dalle ore 14-18. 48193 NN
MOBILI ufficio cercansi. Telefono 8559.
MOBILI usati matrimoniali pranzo singoli pezzi acquist. Maurizio 9, tel. 94139.
PIANINO ottima marca vend. Visitare dalle 13.30 alle 14.30, via Gatteri 23 p. 28.
PIANINO nero ottimo stato vend. occas. Ginnastica 62 p. 3. 58047 NN
PIANINO Koch Koselt, pianoforte Mignon, Besendorf, vend. Informazioni Pascoli 32. 58237 NN
PIANINO pianoforte di marca vend. occas. Rismondo 9, cortile. 57912 NN
PIANO cortissimo nero occasione vend. Machlig 10-I, p. 6. 57999 NN
PIANOFORTE concerto meccanica inglese, primaria marca, altro pianino marca incrociato, occas. vend. privato. Zacchi XXX Ottobre 3. 58102 NN
SALOTTO stile Luigi XV perfetto e quadri vend. Visitare pomeriggio, Riva Grumula 10-III, sin. 58099 NN
SALOTTO bellissimo occas. Via Molino a vento 5-I, destra. 58204 NN
SALOTTO cinque pezzi pulmann grande occas. vend. Via Madonnina 39-I destra.
SALOTTO completo moderno vend. prezzo buono. Via Sottoripa 6, pt., sin.
STANZA pranzo «900» servizi piatti cecoslovacchi 12 persone vend. Piccolomini 2, mezzanino, dest., visitare mattinata.
STANZA una persona non moderna, letto, canapè, armadio smontabile, tavolo, sedia, stufa petrolio, 30 mila. Ind. UPI 58124 NN.
STANZA pranzo vend. Telef. 90158.
STUDIO massiccio in stile vend. Magazzino via Geppa 6-B, 10-12 e 16-18.
TAVOLI grandi per lavoro un lavandino di cemento 1 mq. vend. occas. Tel. 8406.
STUDIO completo occasione acquisterebbesi. Telefonare 91418. 58110 NN
STUDIO rovere, armadio, lucidatrice, aspirapolvere, 2 tappeti grandi, cucina gas Telefono 26602, dalle 14 alle 16.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
AVVOCATI, commercialisti, notai, godono riduzione tariffa riproduzione fotografica documenti, riconsegna 48 ore. Poliregionale, via Coroneo 14. 58053 O
BALSA arrivato. Prenotate motorini Sperel e aeromodellisti. Affrettatevi. Poliregionale, Coroneo 12. 58194 O
LEGNA ardere corteccia pino vend. urgentemente. Telefonare 90106.
PATATE invernali per famiglia lire 40 occas. Torrebianca 23, mag., tel. 60-59.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ACCETTO rappresentanze serie ditte profumeria, bigiotteria, farmaceutici, zona Trieste. Tel. 26795. 5836 P
PIAZZISTA tessuti confezioni, sia capace vendita rateale introdotto, con buona clientela cerco sub. Bernini 5, I. 57896 P
PIAZZISTA introdotto farmacie drogherie, referenze, offresi. Off. Cass. 29984 P, UPI.
PIAZZISTA introdotto drogherie, alimentari cercasi, paga fissa più provvigione. Cassetta 29740 P U.P.I. 29740 P
PROPAGANDISTA abile cerca Salda, Soc. An. Assicurazioni Danni Automobilistici. Serietà referenze. Torrebianca 29-I, orario 16-18. 63322 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

APRILIA 1500 seminuova gommata 90%, vend. privato a privato. Cass. 29873 Q UPI
AUTISTI; per ricovero e custodia delle vostre macchine telefonate 90843.
AUTOCARRI 20, 30, 40 ql., cercano lavoro. Telefonare 94300. 58309 Q
AUTOCARRO ribaltabile 4 mc. con lungo periodo lavoro vend. Tel. 3800.
AUTOTRENO 100-150 e autocarro 30-50 ql. assumerebbesi a noleggio mensile minimo contratto sei mesi. Cass. 29979 Q, UPI.
DODGE 35 ql. perfetta efficienza a gomme motore ricamb. vend. Ind. UPI 58308 Q.
1190 camioncino musone, Balilla 4 marce gommata Pirelli vend. lunedì. Tel. 5034.
BALILLA cabriolet gommata circolante, ottime condizioni, vend. Vittorino Feltre 9.
BICICLETTA uomo vend. S. Michele 17, secondo, Loik. 58347 Q
BICICLETTE uomo, donna, una extra leggera corsa, occas. vend. Via dell'Istria 22, spaccio. 58107 Q
BICICLETTA uomo seminuova vend. Battera 4. 58130 Q
BICICLETTA uomo buono stato occasione. Boccaccio 12-I, Bonomo. 58008 Q
BICICLETTA uomo, carrozzella fonda per bambino vend. Tarabochia 3-IV, Gioseffi.
CAMION portata 30-35 ql. circolante ac-

[illegible]

MOTOFURGONE portata 10 ql. ottime condizioni. Ziberna, Monte Cengio 7.
NOLEGGIANSI motocarri con autista, ore e giornate. Tel. 90925. 58018 Q
B.M.W. 750 cmc. motocarrozzino perfetto vendesi al miglior offerente. Via Palladio, Garage Iris. 57960 Q
TRICICLO da trasporto vend. Off. meccanica via Manzoni. 58360 Q
VESPA o Guzzi 65 o motore Cucciolo in perfette condizioni compero privatamente. Off. Cass. 29868 Q, UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AZIENDA industriale avviata molto redditizia vend. Vendo mq. 3000 terreno industriale recintato. Fontanini: Ufficio affari Udine, tel. 3360. 5895 R
500-MILA 1.000.000 mi assocerei trovando impiego Cass. 29923 R, UPI.
COMMERCIALISTA cerca seria combinazione commerciale industriale. Cassetta 29913 R.
DEPOSITO vini liquori ingrosso dettaglio centro cedo condizioni convenirsi. Cassetta 29899 R, UPI. 29899 R
LICENZA trattoria cedesi o scambias., scrivere Cass. 30001 R, UPI.
LOCALE avviatissimo bar ristorante dancing posizione panoramica cedesi. Per informazioni Trieste telef. n. 3129; Udine 2104. 58185 R
MAGAZZINO m. 7x5 corr. industriale vendesi. Cass. 29856 R, UPI.
NEGOZIO parrucchiere eventualmente profumeria prenderebbesi in consegna. Offerte Cass. 29978 R, U.P.I.
NEGOZIO frutta erbaggi acquisterebbesi Ind. UPI 63327 R.
800-MILA cercansi prima intavolazione stabile città, buon interesse. Cassetta 29974 R, UPI.
PADOVA posizione centrale cedesi ampio negozio con grande mostra ed accessori. Telefonare al 22223, Padova.
PARRUCCHIERA capacissima cerca salone in consegna. Scriv. Cass. 29850 R UPI.
PORTONE pieno centro cerco. Pago 100 mila. Chiamare 94-160. 58101 R
PRESTITO su terreno arativo prima intavolazione cerc. Montegrappa 1, Ziobez.
PRIMARIO negozio frutta verdura con annessi vasti locali darei in consegna o vend. Offerte Cass. 29993 R, U.P.I.
SOCIETA' redditizia autotrasporti in concessione passeggeri cerca socio con capitale per ampliamento azienda. Offerte Cass. 29877 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

AGRICOLTORE istriano cerca casa e campagna in affitto oppure colonica, anche fuori Trieste. Cass. 29985 S, U.P.I.
CASETTA 4 vani vend. Via Descna 32, Monfalcone. 63341 S
APPARTAMENTO condominio occupato: 2 stanze, stanzino, ingresso, cucine, bagno installato, esente tasse, vista sul Giardino pubblico, vend. 2.500.000. Marchi, via S. Nicolò 34-I, dalle 14-16. 58126 S
APPARTAMENTI condominio vista dominante quattro e due stanze, ricchi accessori, vend. Telefonare 7314. 63319 S
APPARTAMENTI due, vari 4 accessori, II III p., vend. centro. Grill, De Amicis 10-IV. 58077 S
CASETTA camera cucina vendesi, libera, periferia, occas. Ind. UPI 57987 S.
CASETTA 6 locali orto libera subito, vicino tram, vend. Ind. UPI 63312 S.
CONDOMINI liberi tre camere cameretta, altro quattro camere, nonchè occupati due camere e cameretta L. 650.000 vend. Tel. 5827, dalle 16-18, via Udine 2.
CASETTA 4 quartieri esente tasse vend. prezzo irrisorio. Rivolgersi Besenghi 5-I.
CONDOMINIO libero vend., due stanze, stanzetta, bagno installato con bidet, servizi abbassamenti maiolica, calefazione, trattandosi casa ricostruita nulla osta Ufficio Alloggi. Scrivere Cass. 29892 S UPI.
COMPLESSO edilizio piccolo adatto industria e deposito materiali Barcola, viale Miramare, vend. Tel. 5827 (16-18), via Udine 2. 63324 S
FONDO coltivato metri 19841 villa grande fonte d'acqua vend. Tel. 64-87.
FONDO 22.000 mq. vendo. Strada Adria, Monfalcone, Caffè Italia. 58254 S
QUARTIERE Milano 4 camere accessori vicino Stazione Centrale, tutto conforto, vend. 2.500.000. Cass. 29846 S, UPI.
QUARTIERE grande condominio vendesi San Spiridione, presentemente occupato. Telefono 64-87. 58183 S
QUARTIERE condominio 5 stanze accessori, momentaneamente occupato, vendesi. Telefonare 27096. 58336 S
QUARTIERINO presentemente occupato vend. paraggi Viale. Cass. 29881 S UPI.
STABILI fondi ville negozi condominio vend. Gaspero Weis, Mazzini 9-I.
TERRENO L. 700 al mq. vend. Cassetta 29833 S, UPI.
VILLE libere quartieri negozi vend. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio.
VILLETTA splendida pronta giardino vendesi straoccas. Palma, Goldoni 9-I.
VILLINO tre stanze stanzino bagno termosifone telefono. vend. Rivolgersi negozio frutta. Nordio 7. 58025 S

T VILLEGGIATURE L. 30

MIGLIORI mesi ottobre-novembre Pensione «Mimosa», soggiorno ideale, 1500 complessivo. 5875 T

U MATRIMONIALI L. 30

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16, II. 63291 V
50-ENNE indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane vedova colta, anche con uno-due bambini. Cassetta 29910 U. UPI.
DISTINTA aspetto giovanile, quartiere arredato, cerca scopo matrimonio persona seria colta massimo 50-enne posizione assicurata. Cass. 29902 U, UPI.
GEOMETRA rag. 50-enne vedovo indipendente, posizione elevata, sano, colto, contrarrebbe relazione con giovane vedova attraente, possibilmente piccolo quartiere, scopo matrimonio. Cass. 29822 U, UPI.
LAUREATO 32-enne agiato distintissimo presenza sposerebbe distintissima vivace. Cass. 29975 U, UPI.
MARITTIMO desidererebbe conoscere signorina triestina, alta, bella presenza, seria, età 20-25 anni. Scrivere fermo posta matricola Trieste n. 9831. 58364 U
VEDOVA 34-enne, presenza, agiata, molto affettuosa, conoscerebbe distinto signore, benestante, scopo matrimonio. Serietà assoluta. Cass. 29972 U UPI.
28-ENNE distinto, serio, bella presenza, posizione sposerebbe signorina o vedova possibilmente appartamento. Cassetta 29903 U, UPI.

V DIVERSI L. 30

CHIROMANTE cartomante riceve 14-18. Solitario 5, primo, porta 4. 58355 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione